



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 6 - 11 FEBBRAIO 2026

Sommario

Atti parte 2

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/551 del 24.12.2025

Protocollo di intesa con il MASE approvato con DGR n.196 del 8/3/2024 - Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro approvato con DD n. DPC025/430 del 28/10/2025. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento, impegno di spesa definitivo, liquidazione e pagamento ai beneficiari. CUP C99B24000130001

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Avvisi

Rettifica Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Avezzano (AQ) e un pozzo sito nel Comune di Luco dei Marsi (AQ). Ditta Giommo Angelo

REGIONE ABRUZZO - DPG - DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI -
CULTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/8 del 15 gennaio 2026

L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – CANCELLAZIONE “IRIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” con sede legale in Contrada Feudo n. 7 – 64020 CASTELLALTO (TE)- C.F. 01984080679 - per perdita dei requisiti ai fini della permanenza dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

Determinazione n. DPG022/9 del 15 gennaio 2026

L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – CANCELLAZIONE “LE ALI SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Piazza San Felice n. 8 – Contrada Faraone – 64016 SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)- C.F. 01569910670 - per perdita dei requisiti ai fini della

permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

Determinazione n. DPG022/11 del 16 gennaio 2026

L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata "CATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale in Via Guglielmo Marconi n. 12A – 66050 SAN SALVO (CH) – C.F. 01723540702. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione "A".

Atti e documenti

Intesa

Intesa per l'attestazione dell'esito del controllo di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2023, n. 13 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) ai fini dell'istituzione del nuovo Comune di Pescara con decorrenza dal 1° gennaio 2027, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della medesima L.R. 13/2023.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Determinazioni

Determinazione n. APC/23 del 4 febbraio 2026

"Indicazioni Operative" sulle modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA) – Art. 4 L.R. 13 novembre 2025, n° 28. Approvazione aggiornamento

Determinazione n. APC/24 del 4 febbraio 2026

Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe (CLV) - Art. 15 L.R. 13 novembre 2025, n°28. Approvazione aggiornamento

COMUNE DI AVEZZANO

Atti degli Enti locali

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 174 del 05.08.2025

"CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA C3 DEL VIGENTE PRG IN VIA BRUNELLESCHI - LOC. CARUSCINO - SU AREA CATASTALMENTE IDENTIFICATA CON LE P.LLE NN. 805 - 806 - 2370 DEL FG. N. 35."

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale Atto n. 227 del 11.11.2025

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA SOCIETÀ PAM PANORAMA S.P.A. IN ZONA G1 DEL VIGENTE PRG IN LUNGO LA S.S. 5 VIA TIBURTINA VALERIA E LA LINEA FERROVIARIA ROMA - PESCARA SU AREA CATASTALMENTE IDENTIFICATA CON LE PARTICELLE NN. 21 - 22 - 940 DEL FOGLIO N. 8.

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DELLA SICUREZZA STRADALE

CITTÀ DI POPOLI TERME

Atti degli Enti locali

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 09.01.2026

Emergenza Sisma aprile 2009. Approvazione accordo di programma finalizzato all'aggiornamento della perimetrazione del Piano di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Popoli Terme, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del C.D. 9 marzo 2010, n. 3

CITTÀ DI SPOLTORE

Atti degli Enti locali

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 11.12.2025

MODIFICA PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI SANTA TERESA DI SPOLTORE. APPROVAZIONE

COMUNE DI SCAFA

Atti degli Enti locali

Avviso

Variante parziale al P.R.G. vigente per la realizzazione dell'opera denominata "Spostamento cabina RE.MI. impianto Italgas Reti Spa".

COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA

Graduatorie

Graduatoria

Graduatoria definitiva - Bando di Concorso Generale ERP del 6/4/2023 - Comune di Torricella Peligna

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro - dei decreti segretariali nn. 1, 2 e 3 del 13 gennaio 2026.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: TERRITORIO – AMBIENTE - DPC

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO – DPC025

SERVIZIO: A.I.A.

OGGETTO: *Protocollo di intesa con il MASE approvato con DGR n.196 del 8/3/2024 - Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro approvato con DD n. DPC025/430 del 28/10/2025.*
Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento, impegno di spesa definitivo, liquidazione e pagamento ai beneficiari.
CUP C99B24000130001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21.05.2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13.08.2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

PREMESSO CHE: la Regione Abruzzo ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e Finanze il Protocollo d'Intesa (ratificato con D.G.R. n. 196 del 08.03.2024) per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio regionale prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000012 del 31.07.2024, approvato con Decreto Direttoriale n. 0000217 – PIF del 11.07.2025;

RICHIAMATI

- la D.G.R. n. 196 del 8.03.2024 avente ad oggetto: “*Approvazione schema dell'accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Abruzzo*”;
- l'Accordo di Programma per l'Adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Abruzzo” sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e l'ente regionale, che prevede, tra gli altri impegni da parte della Regione Abruzzo:
 - 1) all'art. 2, co. 1 lett b) di “*mantenere attivi, prevedendone anche una integrazione/estensione, gli strumenti di finanziamento volti a incentivare l'uso del trasporto pubblico, mediante il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico locale, la promozione del rinnovo del parco circolante dei mezzi adibiti a tale servizio, l'adozione di forme di incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale (biglietti e abbonamenti agevolati, abbonamenti agevolati per l'utilizzo di parcheggi di scambio, ...), al fine di favorire il passaggio ad una mobilità più sostenibile e la riduzione del traffico veicolare*”;
 - 2) all'art. 3, co. 1 lett a), l'impegno del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica a contribuire, con risorse fino ad un massimo di 5 milioni di euro all'attuazione degli interventi;
- il decreto direttoriale del MASE n. 217-PIF dell'11 luglio 2025 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 28 luglio 2025 al n. 1976, con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Accordo di programma prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000012 del 31 luglio 2024 sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Abruzzo, il quale

all'art. 2, co. 1 prevede l'impegno della somma complessiva di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) a favore della Regione Abruzzo;

VISTE le schede interventi allegate al decreto direttoriale del MASE n. 217-PIF dell'11 luglio 2025 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 28 luglio 2025 al n. 1976, con cui è stato approvato e reso esecutivo l'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Abruzzo, e in particolare la scheda afferente all'iniziativa "Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro";

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. DPC025/430 del 28/10/2025 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025, competente in materia come indicato nella DGR 196/2024, ha proceduto:

- all'approvazione dell'"Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro" stabilendo le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle stesse;
- ad autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla prenotazione di impegno di spesa di € 200.000,00 sul corrente esercizio finanziario, a valere sul capitolo 291541/1/S ad oggetto "INCENTIVI E CONTRIBUTI A FAMIGLIE E CITTADINI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - DD MASE N. 217-PIF DEL 11/07/2025" codice PDC 1.04.02.05.000, con obbligo di conversione in impegno di spesa definitivo entro il 31/12/2025, pena decadenza della prenotazione di impegno, a seguito di individuazione dei creditori/beneficiari previo esito positivo dell'istruttoria della documentazione da essi presentata ai sensi dell'avviso approvato con il presente atto e nei limiti del plafond disponibile;

RICHIAMATO l'Avviso, che qui si intende integralmente riportato, che definisce all'art. 2 i contenuti per l'accesso ad un finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, di un contributo a fondo perduto nella misura del 50% ai liberi professionisti, ai lavoratori autonomi o subordinati, anche a tempo determinato, pubblici e privati residenti in Abruzzo, per l'acquisto di titoli di viaggio in forma di abbonamenti annuali nominativi al trasporto pubblico locale connessi allo spostamento casa-lavoro, per le sole sedi operative ubicate sul territorio regionale;

DATO ATTO che

- la domanda relativa di cui all'avviso approvato con DPC025/430/2025 può essere presentata alla Regione Abruzzo esclusivamente on-line attraverso lo sportello digitale regionale raggiungibile al link <https://rasportello.regione.abruzzo.it>, a partire dal giorno 17/11/2025;
- la Regione istruisce le istanze presentate attraverso lo Sportello Informatico della Regione Abruzzo in ordine cronologico di presentazione delle stesse, e procede periodicamente alla liquidazione e pagamento di quelle istruite positivamente;

VISTE le risultanze delle istruttorie delle istanze presentate dai richiedenti di cui all'art. 2.2, dell'Avviso a partire dal giorno 17/11/2025, ed istruite positivamente dal dipendente individuato;

CONSIDERATO CHE

- in fase di istruttoria gli importi indicati dai soggetti richiedenti sono stati rideterminati alla luce di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso sopra citato;
- l'art. 2.3 dell'Avviso prevede che "*L'agevolazione consiste nella concessione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, di un contributo a fondo perduto nella misura del 50% per il rimborso del costo sostenuto per l'acquisto dell'abbonamento annuale nominativo al TPL a favore dei lavoratori come definiti al precedente par. 2.1.*"

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 3 dell'Avviso e con le risorse assegnate all'iniziativa di cui alla scheda 2 "Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro", di approvare l'elenco delle istanze presentate dai soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 2, istruite positivamente dal Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio – DPC025, per un importo complessivo di spesa ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 2.3 dell'Avviso, pari a € 64.034,53 (sessantaquattromilazerotrentaquattro/53), come da Allegato 1 RA_ABB_2025, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO altresì, per quanto sopra, di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla trasformazione della prenotazione di impegno di spesa n. 386/2025 sul capitolo 291541/1/S ad oggetto “INCENTIVI E CONTRIBUTI A FAMIGLIE E CITTADINI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - DD MASE N. 217-PIF DEL 11/07/2025” codice PDC 1.04.02.05.000 in impegno di spesa definitivo di € 64.034,53 (sessantaquattromilazerotrentaquattro/53) a valere sull'accertamento e riscossione disposto con determinazione DPC025/546/2025 sul correlato capitolo di entrata 22620: “ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA CON MASE PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - DD MASE N.217-PIF DEL 11/07/25” codice PDC 2.01.01.01.000;

DATO ATTO che ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e s.m.i., i creditori determinati sono individuati nei beneficiari del contributo indicati nelle colonne “Nome”, “Cognome” e “C.F.” e per l'importo indicato nella colonna “*importo ammesso a finanziamento (50%) €*” dell'Allegato 1 RA_ABB_2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla liquidazione e pagamento del contributo ai beneficiari indicati nelle colonne “Nome”, “Cognome” e “C.F.” per l'importo indicato nella colonna “*importo ammesso a finanziamento (50%) €*” e sui rispettivi IBAN riportati nella colonna “IBAN” dell'Allegato 1 RA_ABB_2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- Ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Pizzica – Responsabile dell'Ufficio AIA DPC025_003, come da art. 7 dell'Avviso;
- all'intervento di cui alla scheda 2 “Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro” è stato assegnato il CUP C99B24000130001
- il presente atto non è soggetto a pubblicazione nell'area trasparenza della Regione Abruzzo ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 468/2021 che richiama quanto disposto dall'art. 26 co. 2 del d.lgs. 33/2013 che testualmente recita: “*Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.*”

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito denominato “GDPR”);
- la L. n.241/1990 e sss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- L.R. 25 marzo 2002 n. 3 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e s.m.i.
- la L.R. 06 febbraio 2025, n. 1 recante “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. 06 febbraio 2025, n. 2 recante “Bilancio di Previsione Finanziario 2025–2027”;
- la DGR n. 77 del 11 febbraio 2025 - Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2025-2027 e relativi allegati – Approvazione;
- l'art. 5, comma 2a, della Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa;

1. di approvare l'elenco delle istanze presentate dai soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 2, istruite positivamente dal Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio – DPC025, per un importo

- complessivo di spesa ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 2.3 dell'Avviso, pari a € 64.034,53 (sessantaquattromilazerotrentaquattro/53), come da Allegato 1 RA_ABB_2025, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla trasformazione della prenotazione di impegno di spesa n. 386/2025 sul capitolo 291541/1/S ad oggetto "INCENTIVI E CONTRIBUTI A FAMIGLIE E CITTADINI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - DD MASE N. 217-PIF DEL 11/07/2025" codice PDC 1.04.02.05.000 in impegno di spesa definitivo sul corrente esercizio finanziario per un importo di € 64.034,53 (sessantaquattromilazerotrentaquattro/53) a valere sull'accertamento e riscossione disposto con determinazione DPC025/546/2025 sul correlato capitolo di entrata 22620: "ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA CON MASE PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - DD MASE N.217-PIF DEL 11/07/25" codice PDC 2.01.01.01.000;
 3. di dare atto che ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i., i creditori determinati sono individuati nei beneficiari del contributo indicati nelle colonne "Nome", "Cognome" e "C.F." e per l'importo indicato nella colonna "importo ammesso a finanziamento (50%) €" dell'Allegato 1 RA_ABB_2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 4. di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale alla liquidazione e pagamento del contributo ai beneficiari indicati nelle colonne "Nome", "Cognome" e "C.F." per l'importo indicato nella colonna "importo ammesso a finanziamento (50%) €" e sui rispettivi IBAN riportati nella colonna "IBAN" dell'Allegato 1 RA_ABB_2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. di dare atto che:
 - Ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Pizzica – Responsabile dell'Ufficio AIA DPC025_003, come da art. 7 dell'Avviso;
 - all'intervento di cui alla scheda 2 "Avviso per il finanziamento di titoli di viaggio annuali per i lavoratori residenti in Abruzzo, connessi allo spostamento casa-lavoro" è stato assegnato il CUP C99B24000130001
 - il presente atto non è soggetto a pubblicazione nell'area trasparenza della Regione Abruzzo ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 468/2021 che richiama quanto disposto dall'art. 26 co. 2 del d.lgs. 33/2013 che testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.*"
 6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria Generale DPB014 e al Servizio Entrate DPB006 per il seguito di competenza e al Direttore del Dipartimento Territorio – Ambiente DPC per opportuna conoscenza e per l'inserimento dello stesso nella raccolta delle determinazioni dirigenziali DPC;
 7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sulla sezione dedicata dello Sportello digitale della Regione Abruzzo <https://rasportello.regione.abruzzo.it> e sul BURAT;
 8. precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 – Ufficio A.I.A. – C.so Vittorio Emanuele II, 301 – Pescara – dpc025@pec.regione.abruzzo.it.

GLI ISTRUTTORI
dott.ssa Dina Cardone
Emanuela Guaraladi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
dott. Fabio Pizzica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DPC025

Allegati per Determinazione n. DPC025/551 del 24.12.2025

All. 1RA_ABB_2025 alla DD n. DPC025/551 del 24/12/2025

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-02-09/all-1ra-abb-2025-dd-dpc025-551-del-24-12-2025-pubb-signed.pdf>

Hash: de0b1beb451d2bbedacea145fd960a7b

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI
[Pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

**Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Avezzano (AQ) e un pozzo sito nel Comune di Luco dei Marsi (AQ).
Ditta Giommo Angelo**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 11/03/2025 con prot. n. 0096884, in data 17/07/2025 con prot. 0300987, in data 17/12/2025 con prot. 0498458 e in data 16/01/2026 prot. 0015605, la ditta Giommo Angelo, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo da n. 2 pozzi.

Il Pozzo P1 è ubicato catastalmente al foglio n. 3, particella n. 1364 del Comune di Luco dei Marsi (AQ), coordinate metriche: X: 375047,231 m E; Y: 4649326, 583 m N

Il Pozzo P2 è ubicato catastalmente al foglio n. 42, particella n. 422 del Comune di Avezzano (AQ) coordinate metriche: X: 373243,47 m E; Y: 4653184,47 m N

Le caratteristiche dei prelievi sono:

dal Pozzo P1: portata massima 2,0 l/s, portata media 0,18 l/s e volume annuo di prelievo di 5'645,36 mc, durata del prelievo da giugno a settembre;

dal Pozzo P2: portata massima 2,0 l/s, portata media 0,12 l/s e volume annuo di prelievo 3'974,40 mc, durata del prelievo da giugno a settembre.

Ai sensi dell'art.4 del Regolamento n.2/Reg. del 17/08/2023, l'Autorità Concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 – PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio Procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA, PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Colimberti.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art.17 del Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Ai sensi del Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, art. 40, il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Avezzano e di Luco dei Masi (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio Procedente

Ing. Luca Iagnemma



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA - SEDE PESCARA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/8

DEL 15 GENNAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – CANCELLAZIONE “IRIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” con sede legale in Contrada Feudo n. 7 – 64020 CASTELLALTO (TE)- C.F. 01984080679 - per perdita dei requisiti ai fini della permanenza dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Omissis)
D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto

- **che**, dagli atti acquisiti d’Ufficio, la Società “IRIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” con sede legale in Contrada Feudo n. 7 – 64020 CASTELLALTO (TE)- C.F. 01984080679 -, risulta cancellata dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
 - della nota PEC del 05/12/2025, assunta al protocollo del Servizio in pari data al nr. RA/483950/25, con la quale il liquidatore della ditta “IRIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” - C.F. 01984080679 -, ha confermato la chiusura di tutte le attività della suddetta azienda alla data del 30 settembre 2025;
2. **procedere alla cancellazione**, ai sensi dell’Art. 5 della L.R. 38/2004 e ss.mm.ii. richiamato in premessa, dell’iscrizione della “IRIS COOPERATIVA SOCIALE A R.L.” con sede legale in Contrada Feudo n. 7 – 64020 CASTELLALTO (TE)- C.F. 01984080679 - dall’Albo regionale di che trattasi;
 3. **dare** atto che la presente Determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
 4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
 5. **di dare atto che**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale agli organi competenti e nei termini di legge fissati;
 6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
 7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
(firmato elettronicamente)

La Dirigente
Avv. R.
(firmato)



ROMINA
CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
15.01.2026
13:45:04
GMT+01:00



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA - SEDE PESCARA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/9

DEL 15 GENNAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – **Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi** – CANCELLAZIONE “LE ALI SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Piazza San Felice n. 8 – Contrada Faraone – 64016 SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)- C.F. 01569910670 - per perdita dei requisiti ai fini della permanenza dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Omissis)
D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto che**, dagli atti acquisiti d’Ufficio, la Società “LE ALI SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Piazza San Felice n. 8 – Contrada Faraone – 64016 SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) - C.F. 01569910670 -, risulta **cancellata dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.**;
2. **procedere alla cancellazione**, ai sensi dell’Art. 5 della L.R. 38/2004 e ss.mm.ii. richiamato in premessa, dell’iscrizione della “LE ALI SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Piazza San Felice n. 8 – Contrada Faraone – 64016 SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE) - C.F. 01569910670 - dall’Albo regionale di che trattasi;
3. **dare** atto che la presente Determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. **di dare atto che**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della Legge 241/90, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale agli organi competenti e nei termini di legge fissati;
6. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
7. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
(firmato elettronicamente)

La Dirigente
Avv. Romi
(firmato dig



ROMINA
CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
15.01.2026
15:33:56
GMT+01:00



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/11

DEL 16 GENNAIO 2026

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 art. 17, comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/2005 e L.R. n. 7/2016. Cooperativa sociale denominata **"CATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** con sede legale in Via Guglielmo Marconi n. 12A – 66050 SAN SALVO (CH) – C.F. 01723540702. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi - Sezione "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. prendere atto
 - **che**, con nota pervenuta al protocollo del Servizio "Programmazione sociale" al n. RA/0373244/25 del 22.09.2025, integrata con la documentazione acquisita agli atti di questo Servizio ai nn. di protocollo RA/0418541/25 del 23.10.2025 e RA/015288/26 del 16.01.2026 la Cooperativa sociale denominata **"CATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** con sede legale in Via Guglielmo Marconi n. 12A – 66050 SAN SALVO (CH) – C.F. 01723540702, ha presentato istanza di iscrizione alla sezione **"A"** dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione sopra menzionata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione della Cooperativa in oggetto alla sezione **"A"** dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata **"CATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** con sede legale in **Via Guglielmo Marconi n. 12A – 66050 SAN SALVO (CH) – C.F. 01723540702**, alla sezione **"A"** dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi;
3. **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

5. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento Sociale – Enti locali - Cultura e all'Assessore preposto alle Politiche sociali;
6. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, sul B.U.R.A.T., della presente determinazione ai sensi della vigente normativa regionale.

L'Estensore
Patrizia Nobile
Firmato elettronicamente

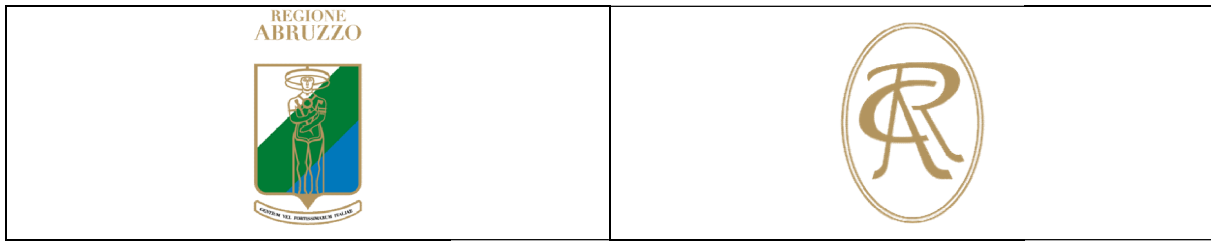
Il Responsabile dell'Ufficio
Salvatore Gizzi
Firmato elettronicamente

Per il Dirigente del Servizio

Avv. Romina Ciaffi
Firmato digitalmente



ROMINA
CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
16.01.2026
12:07:54
GMT+01:00



Intesa per l'attestazione dell'esito del controllo di cui all'art. 1, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2023, n. 13 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) ai fini dell'istituzione del nuovo Comune di Pescara con decorrenza dal 1° gennaio 2027, ai sensi dell'art.1, comma 4 della medesima L.R. 13/2023.

L'anno 2026, del mese di gennaio il giorno 29 gennaio 2026, presso gli uffici della Regione in Pescara, sono presenti il Presidente del Consiglio Regionale dott. Lorenzo Sospiri ed il Presidente della Giunta Regionale dott. Marco Marsilio, allo scopo di procedere all'attestazione della sussistenza delle condizioni previste dall'art.1, comma 2, della L.R. n.13/2023 ai fini dell'istituzione del nuovo Comune di Pescara con decorrenza dal 1° gennaio 2027.

I Presidenti

VISTA la legge regionale 17 marzo 2023, n. 13 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) con cui sono state dettate nuove disposizioni e tempistiche del processo di fusione volto all'istituzione del nuovo Comune di Pescara, con particolare riguardo ai seguenti commi dell'articolo 1:

- ✓ **comma 2** a mente del quale *“Il nuovo Comune di "Pescara" e' istituito a decorrere dal 1° gennaio 2027, su espressa richiesta, mediante deliberazione consiliare, di almeno due dei tre Comuni coinvolti nel processo di fusione e qualora il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Consiglio regionale, previo accertamento congiunto da parte del Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovramunicipali della Giunta regionale e del Servizio Legislativo del Consiglio regionale, prendano atto che, alla data del 30 settembre 2023, ricorrano tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *avvenuto completamento, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, delle attività di cui al comma 13;*
 - b) *avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno due delle funzioni fondamentali comunali elencate dal comma 27 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) nonché di almeno tre delle ulteriori attività e funzioni di cui al comma 14;*
 - c) *adozione e trasmissione della proposta di statuto provvisorio del nuovo Comune di "Pescara" da parte dell'Assemblea costitutiva.*
- ✓ **comma 3** secondo cui *“Nell'ipotesi di mancato riscontro della sussistenza anche di una sola delle condizioni di cui al comma 2 oppure in caso di omessa trasmissione della relazione di cui al comma 23, il nuovo Comune di "Pescara" e' istituito a decorrere dal 1° gennaio 2024.*
- ✓ **comma 4** che testualmente dispone *“Ai fini dell'attuazione dei commi 2 e 3, i Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, d'intesa, attestano, entro e non oltre il 15 ottobre 2023, l'esito positivo o negativo del controllo di cui al comma 2 sulla base della relazione di cui al comma 23, e, nel caso di esito negativo, attivano l'intervento sostitutivo ai sensi del comma 29 ovvero del comma 30 nel caso ivi contemplato”;*
- ✓ **comma 5** secondo cui *“Qualora si sia configurata l'ipotesi di istituzione del nuovo Comune di "Pescara" alla data del 1° gennaio 2027, al fine di favorire una efficace prosecuzione del processo di fusione, sono espletati due monitoraggi intermedi, secondo le modalità di cui ai commi 2 e 4, volti ad accertare rispettivamente che, alla data del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2025, i Comuni coinvolti nel processo di fusione abbiano attivato, con riferimento a ciascuna fase di monitoraggio, la gestione unica e l'esercizio associato di:*
 - a) *almeno ulteriori due funzioni fondamentali comunali di cui al comma 27 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010;*
 - b) *almeno altre tre attività e funzioni ulteriori di cui al comma 14.*
- ✓ **comma 6** secondo cui *“Nelle ipotesi di esito negativo del primo controllo di cui al comma 5 oppure di omessa trasmissione delle relazioni di cui al comma 24, è attivato il potere sostitutivo di cui al comma 29, anche mediante la nomina di più di un commissario ad acta, nei confronti di tutti i Comuni coinvolti, con la conseguenza che la gestione della restante fase del processo di fusione è affidata esclusivamente al commissario o ai commissari incaricati. Se l'esito negativo del primo controllo riguarda un solo Comune, è attivato il potere sostitutivo di cui al comma 30 ed il commissario ad acta si sostituisce all'ente inadempiente fino alla conclusione del processo di fusione nel rispetto delle tempistiche previste dalla presente legge, collaborando, al riguardo,*

con gli altri Comuni coinvolti. In tale ultimo caso, il potere sostitutivo di cui al primo periodo trova applicazione anche qualora il secondo monitoraggio intermedio di cui al comma 5 si concluda con esito negativo con riferimento ad uno o ad entrambi i comuni non commissariati coinvolti nel processo di fusione. Nelle ipotesi in cui il potere sostitutivo sia esercitato nei confronti di tutti i Comuni interessati non trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 25, lettera a) e 31”;

- ✓ **comma 24** secondo cui “*Ai fini dell'espletamento dei monitoraggi intermedi di cui al comma 5, l'Assemblea trasmette agli organi di cui al comma 22, rispettivamente entro e non oltre il 31 dicembre 2024 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2025, due relazioni intermedie e dettagliate dalle quali si evinca, per ogni singola fase di monitoraggio, l'attivazione da parte dei Comuni coinvolti delle funzioni e delle attività indicate al medesimo comma 5. In tal caso gli esiti del monitoraggio sono attestati rispettivamente entro il 31 gennaio 2025 ed entro il 31 gennaio 2026”;*

RICHIAMATE:

- l'intesa espressa dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente del Consiglio regionale (prot. n. 417967/23 del 12/10/2023) con la quale si è preso atto della sussistenza di tutte le condizioni poste dalla L.R. 13 del 2023 ai fini dell'istituzione del nuovo Comune di Pescara con decorrenza 1° gennaio 2027 e dell'attestazione dell'esito positivo del controllo previsto dall'art.1, comma 2, della menzionata legge regionale, come accertato congiuntamente dal Servizio competente in materia di enti locali e aggregazioni sovracomunali della Giunta regionale e dal Servizio Legislativo, qualità della legislazione e studi del Consiglio regionale (prot. n. 0412644/23 del 9/10/2023);
- l'intesa espressa dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente del Consiglio regionale (prot. n. 31108/25 del 28/1/2025) con la quale si è preso atto della sussistenza di tutte le condizioni poste dalla L.R. 13 del 2023 ai fini della prosecuzione del processo di fusione del nuovo Comune di Pescara e dell'attestazione dell'esito positivo del primo controllo intermedio previsto dall'articolo 1, comma 5 della medesima legge regionale, come accertato congiuntamente dal Servizio competente in materia Riforme Istituzionali e Territoriali della Giunta regionale e dal Servizio Legislativo, qualità della legislazione e studi del Consiglio regionale (prot. 0027835725 del 24.01.2025);

VISTA la nota pervenuta dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea costituiva del “Nuovo Comune di Pescara” (di seguito “Assemblea costitutiva”) contenente la “Relazione per monitoraggio intermedio di cui ai commi 5 e 24 dell'art. 1 - l.r. n. 13/2023” (di seguito “Relazione”) approvata dall'Assemblea costitutiva in data 31 dicembre 2025 ed acquisita al prot. della Giunta regionale n. 0511928/25 del 31.12.2025 e al prot. del Consiglio regionale n. 12340 del 31.12.2025 unitamente ai seguenti allegati:

- deliberazione dell'Assemblea Costitutiva del 31.12.2025 avente ad oggetto l'approvazione della relazione intermedia di cui all'art. 1, comma 24, della l.r. 13/2023;
- esito della votazione;
- allegati alla relazione intermedia e dettagliata approvata dall'Assemblea Costitutiva in data 31.12.2025 così costituiti:

- 1) relazione 8 agosto 2025;
- 2) nota alla Regione (richiesta sospensione crono programma);
- 3) nota Presidente del Consiglio regionale;
- 4) verbale n. 1 del 18 novembre 2025;
- 5) verbale n. 2 del 2 dicembre 2025;
- 6) studio funzioni delegate;
- 7) convenzione funzioni delegate;
- 8) relazione Poleis organizzazione uffici;
- 9) convenzione organizzazione uffici;
- 10) relazione Poleis 2025 tributi;
- 11) convenzione tributi Poleis 2025
 - elenco allegati;

VISTE le successive note integrative distinte al prot. 11227 del 20.01.2026 e al prot. n. 16286 del 27.01.2026 con cui sono state trasmesse rispettivamente la proposta di delibera dell'organo Progetto di fusione avente ad oggetto l'individuazione di due funzioni comunali fondamentali, unitamente al verbale della seduta del 19.01.2026, e la deliberazione dell'Assemblea costitutiva di presa d'atto della proposta dell'organo Progetto di fusione, unitamente al verbale della relativa seduta datato 26.01.2026;

PRESO ATTO che dalla documentazione prodotta dall'Assemblea costitutiva risulta che sono state individuate le seguenti funzioni da associare:

- funzioni di cui all'art. 1, comma 14 della l.r. 13/2023: 1) organizzazione degli uffici; 2) tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni); 3) funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo;
- funzioni di cui all'art. 14, comma 27 del d.l. 78/2010: 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; 2) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

RILEVATO che, alla luce delle richiamate disposizioni, al Servizio legislativo, Qualità della legislazione e studi del Consiglio regionale e al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali della Giunta Regionale attualmente compete, ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 1 della l.r. 13/2023, lo svolgimento del secondo monitoraggio intermedio, secondo le modalità di cui ai commi 2 e 4 dell'art.1 della citata legge regionale 13/2023, volto ad accertare che, alla data del 31 dicembre 2025, *“i Comuni coinvolti nel processo di fusione abbiano attivato, con riferimento a ciascuna fase di monitoraggio, la gestione unica e l'esercizio associato di:*

- a) almeno ulteriori due funzioni fondamentali comunali di cui al comma 27 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010;*
b) almeno altre tre attività e funzioni ulteriori di cui al comma 14.”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0033594 del 28.01.2026 a firma congiunta del Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali della Giunta Regionale e del Dirigente del Servizio Legislativo Qualità della Legislazione e Studi, del Consiglio Regionale, avente ad oggetto “L.R. n. 13 del 17/03/2023 (Disposizioni per l'istituzione del nuovo Comune di Pescara) – Accertamento delle attività in capo ai 3 comuni coinvolti nel processo di fusione – secondo ed ultimo monitoraggio intermedio al 31 dicembre 2025” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che dalla predetta nota a firma congiunta risulta accertato quanto segue:

- la trasmissione della Relazione intermedia e dettagliata avvenuta nel rispetto delle previsioni di legge: *ESITO POSITIVO*;
- la parziale sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1, comma 5, della L.R. n. 13/2023, come rilevato dalla Relazione allegata:
 1. *Avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno ulteriori due delle funzioni fondamentali elencate dal comma 27 dell'art. 14 del d.l. 78/2010: ESITO NEGATIVO*;
 2. *Avvenuta attivazione, da parte di almeno due dei tre Comuni interessati, della gestione unica e dell'esercizio associato di almeno altre tre attività e funzioni ulteriori di cui al comma 14 dell'articolo 1 della l.r. 13/2023: ESITO POSITIVO*.

RITENUTO doveroso, nel prendere atto delle predette risultanze istruttorie del monitoraggio intermedio, come sopra accertate, riconoscere l'estrema complessità dell'attuale fase del processo di fusione oggetto di monitoraggio, giunto oramai ad uno stato di avanzamento tale, con la gestione in forma associata di oltre la metà delle funzioni e delle attività interessate (tra cui il catasto, la protezione civile, i servizi demografici e pilastri strategici quali il sistema informativo unico, la centrale unica di committenza e la programmazione dei fondi europei), da richiedere, ai fini dell'effettivo esercizio associato delle restanti funzioni, l'istituzione giuridica del nuovo Ente;

TENUTO CONTO che il parziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti per il 31.12.2025, come accertati dal secondo ed ultimo monitoraggio intermedio, più che da imputarsi a carenze programmatiche, è riconducibile per un verso alla significativa complessità tecnica delle funzioni residue da associare — quali tributi e urbanistica — che ontologicamente postulano l'istituzione giuridica del nuovo Ente comunale, per altro al peculiare contesto dovuto alla pendenza dei giudizi elettorali che hanno interessato la Città di Pescara nel corso del 2025 che ha inevitabilmente inciso sulla tempistica procedurale;

PRESO ATTO, tuttavia, che al parziale esito positivo del monitoraggio intermedio accertato dalle strutture regionali competenti mediante la nota sopra richiamata unitamente all'acclusa Relazione, consegue l'attivazione del potere sostitutivo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 6, della L.R. 13/2023;

RICHIAMATO, a tale proposito, l'articolo 1, comma 29, della l.r. 13/2023 a cui rinvia il comma 6 del medesimo articolo 1, secondo cui *“Qualora, a seguito dell'attività di controllo espletata ai sensi del comma 2, o in caso di mancata trasmissione della relazione di cui al comma 23, sia accertata la mancata sussistenza anche solo di una delle condizioni*

richieste ai fini dell'istituzione del nuovo Comune di "Pescara" a decorrere dal 1o gennaio 2027, il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore comunque a trenta giorni, nomina un unico commissario ad acta che provvede entro i successivi sessanta giorni agli adempimenti previsti dalla presente legge e rimasti disattesi, comunque assicurando l'adeguata informazione ai tre Comuni coinvolti.”;

RITENUTO, pertanto, di dover dare avvio al potere sostitutivo concedendo ai tre Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore un termine congruo per adempiere all'attivazione della gestione in forma associata delle due funzioni fondamentali comunali di cui all'articolo 14, comma 27, del d.l. 78/2010 prescelte, vale a dire 1) l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, 2) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che possa ritenersi congruo ai fini dell'adempimento in questione un termine di 120 giorni per le seguenti ragioni:

- in virtù della sentenza del Tar Abruzzo, sezione staccata di Pescara, n. 257 del 2025 - parzialmente confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 282 del 2026 - fino alla nuova proclamazione, a seguito del rinnovo parziale delle elezioni, gli attuali organi elettivi del Comune di Pescara continuano a esercitare le loro funzioni limitatamente all'ordinaria amministrazione e agli atti urgenti e indifferibili, in adesione al principio di continuità dell'azione amministrativa;
- la fissazione delle consultazioni elettorali per le date dell'8 e 9 marzo 2026 costituisce un oggettivo impedimento al perfezionamento all'adempimento in questione risultando evidente che la macchina amministrativa, in tale contingenza, risulti interamente assorbita dalle inderogabili attività connesse allo svolgimento del procedimento elettorale;

Sulla scorta di quanto sopra premesso,

ESPRIMONO L'INTESA

- ai fini della presa d'atto, ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 24, della l.r. n. 13/2023, della parziale sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1, comma 5, della medesima L.R. n. 13/2023;
- ai fini dell'attivazione, ai sensi dell'art. 1, commi 6 e 29, della l.r. 13/2023, dell'esercizio del potere sostitutivo conseguente al parziale esito positivo del secondo monitoraggio intermedio, assegnando ai Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore il termine ritenuto congruo di 120 giorni, decorrenti dalla ricezione della presente intesa, per adempiere all'attivazione della gestione unica e dell'esercizio associato delle seguenti due funzioni fondamentali individuate dall'Assemblea costitutiva:
 - 1) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - 2) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Pescara, li 29 gennaio 2026

Il Presidente del Consiglio Regionale
Lorenzo Sospiri

Il Presidente della Giunta Regionale
Marco Marsilio



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



DETERMINAZIONE N. APC/23

DEL 4 FEBBRAIO 2026

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: *"Indicazioni Operative" sulle modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA) – Art. 4 L.R. 13 novembre 2025, n°28. Approvazione aggiornamento*

IL DIRETTORE**VISTI:**

- la L.R. n. 72 del 1993 recante *"Disciplina delle attività regionali di protezione civile"*;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27.02.2004 e ss.mm. e ii. recante *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"*;
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e ss.mm. e ii. recante *"Codice della Protezione Civile"*;
- la L.R. n. 46 del 20 dicembre 2019 e ss.mm. e ii. Recante *"Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile"*;

CONSIDERATO che l'art. 19 c. 2 della predetta legge ha stabilito che a *"decorrere dalla soppressione della struttura organizzativa regionale di protezione civile, ogni riferimento alla medesima contenuto in leggi regionali, regolamenti e deliberazioni regionali si intende riferito all'Agenzia regionale di Protezione Civile di cui alla presente legge"*;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 886/P del 31.12.2020 recante *"Atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 13.12.2021, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.204 (speciale) del 29/12/2021, recante *"Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R. Abruzzo n.46 del 20/12/2019 e s.m.i."*, con la quale si stabilisce, tra l'altro, il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, sopresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 389 del 26.06.2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'Avv. Maurizio Scelli, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale del 13 novembre 2025, n. 28 recante *"Nuove norme regionali per la prevenzione e la mitigazione del rischio da valanga"* (pubblicata sul BURAT n. 46 del 19 novembre 2025), che ha abrogato la L.R. 47/1992 e che all'articolo 4, commi 1 e 6 rispettivamente:

- istituisce il Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA), il quale svolge compiti di consulenza tecnica in favore della Giunta regionale ai fini del soddisfacimento degli obiettivi di prevenzione, previsione e controllo delle precipitazioni nevose e dei fenomeni valanghivi;
- prevede che *"Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile sono disciplinate le modalità organizzative e di funzionamento del CORENEVA, inclusa la determinazione del trattamento economico dei componenti del Comitato che ne hanno diritto"*;

PRESO ATTO:

- della deliberazione n. 216 del 19 gennaio 1993 con la quale la Giunta Regionale deliberava per la prima volta la costituzione del CORENEVA;
- dell'ultima Determinazione Dirigenziale APC001 n. 93 del 1.10.2025 di riordino dei componenti, nelle more del nuovo riassetto del Comitato con l'inserimento dei due rappresentanti del Soccorso Alpino



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



della Guardia di Finanza (SAGF), come previsto dall'art. 4 della LR 28/2025;

CONSIDERATO che:

- il rischio valanghe per la Regione Abruzzo, rientrando nel livello 3, rappresenta uno dei rischi di maggior rilievo, pur interessando non tutta la regione bensì il 6% circa dei comuni;
- la complessità, la specificità e la rilevanza della materia richiedono profili di elevate capacità e competenze nel settore;
- la normativa regionale non dettaglia nello specifico le modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA);
- con l'entrata in vigore della L.R. 28/2025 si è reso necessario l'aggiornamento del documento "*Indicazioni Operative*" sulle modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA) la cui prima versione è stata redatta da apposito gruppo di lavoro, ottenendo parere unanime favorevole del Comitato, ed è stata approvata con Determinazione Direttoriale n. 147/APC del 26.10.2023;

RITENUTO:

- di prendere atto e aggiornare i contenuti del documento "*Indicazioni Operative*" con annesso allegato 1 (Fac-simile della "*Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi*" e della "*Dichiarazione di impegno alla riservatezza*"), proposto dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile – APC001, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLA**);
- di trasmettere il suddetto documento aggiornato "*Indicazioni Operative*", ai componenti del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA) interessati;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile – APC001 ha espresso parere positivo in merito a:

- correttezza dell'istruttoria;
- regolarità tecnico – amministrativa e legittimità del presente atto;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto rappresentato in premessa, che si richiama integralmente nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Allegato A aggiornato "*Indicazioni Operative*" sulle modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA), con annesso allegato 1 (Fac-simile della "*Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi*" e della "*Dichiarazione di impegno alla riservatezza*"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare mandato** al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione civile (APC001) di trasmettere il suddetto documento aggiornato "*Indicazioni Operative*", ai componenti del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA) interessati;
3. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento con l'Allegato A aggiornato "*Indicazioni Operative*" sulle modalità costitutive e di funzionamento del Comitato tecnico Regionale per lo studio della Neve e delle Valanghe (CORENEVA), con annesso allegato sul B.U.R.A.T. e sul portale dell'Agenzia.

L'Estensore

(dott.ssa Ida Maiello)

*Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 20
del D.lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82*



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



**Il Responsabile dell'Ufficio Fenomeni valanghivi, incendi
boschivi e rischi antropici**

(dott.ssa Ida Maiello)

*Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 7 marzo
2005, n. 82*

**Il Dirigente del Servizio Prevenzione dei
Rischi di Protezione Civile – APC001**

(dott.ssa Daniela Ronconi)

**Il Direttore
dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - APC**
(Avv. Maurizio Scelli)

Allegati per Determinazione n. APC/23 del 4 febbraio 2026

Allegato A aggiornato "Indicazioni Operative" - (CORENEVA)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-02-09/all-indicazioni-operative-coreneva-aggiornamento.pdf>

Hash: 9454ee7a7591832cb2f95b80e817df58



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



DETERMINAZIONE N. APC/24

DEL 4 FEBBRAIO 2026

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: *Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe (CLV) - Art. 15 L.R. 13 novembre 2025, n°28. Approvazione aggiornamento*

IL DIRETTORE**VISTI:**

- la L.R. n. 72 del 1993 recante “Disciplina delle attività regionali di protezione civile”;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27.02.2004 e ss.mm. e ii. recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e ss.mm. e ii. recante “Codice della Protezione Civile”;
- la Direttiva del 30 aprile 2021 – “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile” (Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021) e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 46 del 20 dicembre 2019 e ss.mm. e ii. recante “Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile”;

CONSIDERATO che l'art. 19 c. 2 della predetta legge ha stabilito che a “decorrere dalla soppressione della struttura organizzativa regionale di protezione civile, ogni riferimento alla medesima contenuto in leggi regionali, regolamenti e deliberazioni regionali si intende riferito all'Agenzia regionale di Protezione Civile di cui alla presente legge”;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 886/P del 31.12.2020 recante “Atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 13.12.2021, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.204 (speciale) del 29/12/2021, recante “Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R. Abruzzo n.46 del 20/12/2019 e s.m.i.”, con la quale si stabilisce, tra l'altro, il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, sopresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 389 del 26.06.2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'Avv. Maurizio Scelli, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale del 13 novembre 2025, n. 28 recante “Nuove norme regionali per la prevenzione e la mitigazione del rischio da valanga” (pubblicata sul BURAT n. 46 del 19 novembre 2025), che ha abrogato la L.R. 47/1992 e che all'articolo 15, ai commi 1 e 15 rispettivamente:

- dispone che “I Comuni con territori interessati da rischio di valanghe, ricadenti sia nelle aree individuate dalla CLPV sia nelle aree di allertamento di rischio valanghe, anche associati per ambiti di rischio omogeneo secondo apposite convenzioni, costituiscono Commissioni Locali Valanghe (CLV) per l'esercizio di attività di sorveglianza dei fenomeni nivologici, in qualità di organi tecnici consultivi dei sindaci per la gestione di situazioni di rischio da valanghe in territorio antropizzato”;
- prevede che “Le modalità per l'organizzazione, gestione e funzionamento delle CLV sono definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, previa acquisizione della valutazione tecnica del CORENEVA”;

RICHIAMATI:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (PCM) 12 agosto 2019 recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe” (Gazzetta

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



Ufficiale n. 231 del 2 ottobre 2019), che tra i compiti generali specifica che la gestione del sistema di allertamento nazionale è assicurata dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni attraverso la Rete dei Centri Funzionali e che individua le Commissioni Locali Valanghe (o analoghi soggetti tecnici consultivi), quali strutture operative di supporto tecnico alle decisioni per i Comuni;

- la D.G.R. n. 874 del 29 dicembre 2020 con la quale si è proceduto all'approvazione di una prima ipotesi di individuazione di zone di allertamento per il rischio valanghe (meteonivozone), zone geografiche omogenee dal punto di vista climatico e nivologico, nel numero di 5 (Gran Sasso Est – Gran Sasso Ovest – Velino/Sirente – Parco Nazionale d'Abruzzo – Majella), e che le stesse sono state individuate in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri - Comando Regione Carabinieri Forestali "Abruzzo e Molise";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 13.09.2021 (B.U.R.A.T. numero speciale n°187 del 19.11.2021 in 24 volumi) con la quale è stata approvata la C.L.P.V., in scala 1:25.000, che riporta i siti valanghivi individuati in loco anche sulla base di testimonianze oculari o d'archivio, nonché mediante l'analisi dei parametri permanenti che contraddistinguono una zona soggetta a caduta di valanghe;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 617 del 1.10.2021 (BURAT numero ordinario n° 45 del 24.11.2021) con la quale è stata integrata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 559 del 13.09.2021, specificando che la Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga - Massiccio del Gran Sasso D'Italia settore occidentale di cui alle Deliberazioni n. 88/2017 e n. 507C/2017 viene superata dalla C.L.P.V. rappresentativa dell'intero Abruzzo dalla data della sua approvazione;
- la D.G.R. n. 850 del 22.12.2021 con la quale sono state approvate le prescrizioni relativamente alla C.L.P.V. della Regione Abruzzo per la gestione delle aree e delle opere in esse contenute e ricadenti nei territori antropizzati dei Comuni interessati;
- il D.P.G.R. n.1/APC del 30.04.2024 con il quale sono state approvate le determinazioni del CO.RE.NE.VA. in riferimento agli adempimenti relativi a "*Aggiornamenti periodici della Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga*" e "*Carta dei Rischi Locali di Valanga*" (B.U.R.A.T. Ordinario n° 19 del 15.05.2024);
- la Deliberazione di Giunta n. 173 del 21.03.2025 con la quale si è preso atto della Determinazione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile n. 86/APC del 27/02/2025 recante gli aggiornamenti periodici (versione 1.0) della C.L.P.V. (BURAT Ordinario n°15 del 16.04.2025);

CONSIDERATO che:

- il rischio valanghe per la Regione Abruzzo rientra nella classificazione di livello massimo 3/3, ovvero "*significativa e in grado di interessare porzioni estese di territorio con possibili criticità per centri abitati, infrastrutture o comprensori di aree sciabili*" (così come definita nell'Allegato 2 della Direttiva PCM 12 agosto 2019) e interessa il 6% circa dei comuni;
- con prot. n. RA/350719 del 31.08.2021 è stato acquisito il documento "*Supporto tecnico-scientifico in merito alla definizione di linee guida per il funzionamento delle commissioni locali valanghe sul territorio regionale ai sensi della LR 47 del 1992*" redatto dall'Associazione Interregionale Neve e Valanghe (AINEVA) a seguito di richiesta di supporto del Servizio APC001 (ex DPC029);
- con l'entrata in vigore della L.R. 28/2025 si è reso necessario adeguare la prima versione del Disciplinare delle CLV, approvata con Determinazione Direttoriale n°55/APC del 11.10.2022. a quanto previsto dalla suddetta legge;

RITENUTO:

- di prendere atto e aggiornare i contenuti del documento "*Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe (CLV) - Art. 15 L.R. 13 novembre 2025, n°28*", proposto dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile – APC001, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALL.A**);
- di trasmettere il suddetto Disciplinare, per i rispettivi seguiti di competenza, ai Comuni, agli Enti e alle Strutture territoriali interessate;
- di dare mandato al competente Servizio "Prevenzione dei Rischi di Protezione civile (APC001)" di porre in essere i necessari adempimenti conseguenti al presente atto;



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



PRECISATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile – APC001 ha espresso parere positivo in merito a:

- correttezza dell'istruttoria;
- regolarità tecnico – amministrativa e legittimità del presente atto;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto rappresentato in premessa, che si richiama integralmente nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'aggiornamento del “*Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe (CLV) - Art. 15 L.R. 13 novembre 2025, n°28*” (**ALL. A**);
2. **di dare mandato** al Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione civile (APC001) di trasmettere il suddetto Disciplinare, per i rispettivi seguiti di competenza, ai Comuni, agli Enti e alle Strutture territoriali interessate;
3. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento con l'Allegato A aggiornato “*Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle Commissioni Locali Valanghe (CLV) - Art. 15 L.R. 13 novembre 2025, n°28*” sul B.U.R.A.T. e sul portale dell'Agenzia.

L'Estensore

(dott.ssa Ida Maiello)

*Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 20
del D.lgs. n. 7 marzo 2005, n. 82*

**Il Responsabile dell'Ufficio Fenomeni valanghivi, incendi
boschivi e rischi antropici**

(dott.ssa Ida Maiello)

*Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 7 marzo
2005, n. 82*

**Il Dirigente del Servizio Prevenzione dei
Rischi di Protezione Civile – APC001**

(dott.ssa Daniela Ronconi)

Il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - APC

(Avv. Maurizio Scelli)

Allegati per Determinazione n. APC/24 del 4 febbraio 2026

Allegato A - Disciplinare regionale sulle modalità costitutive e di funzionamento delle CLV

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-02-09/disciplinare-clv-allegati-aggiornamento.pdf>

Hash: 6cac2748a4d8a27522b0ccf85e0c4f4d



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 174 del 05/08/2025

OGGETTO: “CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA C3 DEL VIGENTE PRG IN VIA BRUNELLESCHI - LOC. CARUSCINO - SU AREA CATASTALMENTE IDENTIFICATA CON LE P.LLE NN. 805 - 806 - 2370 DEL FG. N. 35.”

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **cinque** del mese di Agosto alle ore **18:30** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Presente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Presente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Presente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Presente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Presente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Presente

Presiede il **Sindaco** Giovanni Di Pangrazio.

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Si dà atto che è presente il Presidente dell'Urban Center Cipollone Emilio.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Preso atto delle criticità che sovente si sono incontrate nella fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione poste a carico dei proponenti dei Piani attuativi dalle relative convenzioni urbanistiche, e ritenuto pertanto di conferire al segretario generale l'incarico di predisporre una specifica direttiva agli uffici competenti volta a favorire una maggiore tutela dell'interesse pubblico alla corretta e tempestiva realizzazione delle suddette opere, che preveda anche l'obbligo di comunicare alla Giunta comunale il rilascio dei permessi di costruire previsti dai medesimi Piani;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

La premessa dell'Allegato "A" parte forma integrante e sostanziale del presente dispositivo con il quale viene approvata

Di approvare l'Osservazione del Servizio Urbanistica, registrata al prot. n. 0021255/2024 del 29/03/2024 e già recepita negli elaborati progettuali integrativi trasmessi con nota prot. n. 0044785/24 del 15/07/2024;

- a) **Di approvare** ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 18/1983 del Piano Preventivo di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG in Via Brunelleschi - Loc. Caruscino - su area catastalmente identificata con le p.lle nn. 805 - 806 - 2370 del fg. n. 35, depositato con nota prot. 0046172/2022 del 12/08/2022 dai sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia e classificato dal Servizio Urbanistica con la Pos 68/22, per brevità denominato "*Occhiuzzi – Maceroni*", e successivamente integrato in funzione dell'osservazione dell'ufficio e con successiva integrazione prot. 0038404/25 del 09/06/2025 per cui il piano risulta definitivamente costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto:

Allegato A01.i - Relazione Tecnica di Lottizzazione

Allegato A02. - Atti di proprietà

Allegato A03. - Visure e Planimetrie Catastali



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato A04.i - Relazione Opere di Urbanizzazione

Allegato A05.i - Computo Metrico Opere di Urbanizzazione

Allegato A06 - Relazione Geologica con allegati GEO01, GEO02, GEO03, GEO04

Allegato A07.i - Elenco dei prezzi unitari

Allegato A08. - NTA allegate al PRG

Allegato A09.i - Schema di Convenzione

Allegato A10.i - Elaborato grafico ante operam Viste render post operam

Allegato A11. - Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

Tavola 01. - Inquadramento territoriale ed urbanistico

Tavola 02. - Rilievo dello stato di fatto “Piano Quotato su Impianto Catastale”

Tavola 03. - Profili di Rilievo

Tavola 04.i - Planimetria Generale di Lottizzazione

Tavola 04a.i - Aree da cedere per viabilità, parcheggi, aree a verde di quartiere

Tavola 05a. - Abaco delle tipologie edilizie unifamiliare “Tipo 0”

Tavola 05b. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo A”

Tavola 05c. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo B”

Tavola 05d. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo C”

Tavola 05e. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo A”

Tavola 05f. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo B”

Tavola 05g. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo D”

Tavola 06.i - Urbanizzazioni – rete elettrica, telefonica, illuminazione pubblica, metano

Tavola 07.i - Urbanizzazioni – rete fognaria, acque di pioggia, rete idrica

Tavola 08.i - Profili di progetto

Tavola 09.i - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione e rete di sottoservizi

Tavola 10.i - Planivolumetrico della lottizzazione



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- b) **Di dare atto** che in sede di stipula della convenzione di cui all'art. 28 della l. n. 1150/1942, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;
- c) **Di richiamare** integralmente il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo ed acquisito al prot. n. 0046274/24 del 22/07/2024 del quale si dovrà tener conto in tutti gli interventi edilizi riguardanti sia gli edifici privati che le opere di urbanizzazione;
- d) **Di stabilire** che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;
- e) **Di subordinare** il rilascio del Permesso di Costruire ovvero il deposito di SCIA alternativa al suddetto Permesso per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;
- f) **Di dare atto** che dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione gli Attuatori potranno presentare la **SCIA** per le tipologie tipo "O", "A", "B", "C" e "D", e domanda per ottenere il **Permesso di Costruire** per le tipologie "PEEP A" e "PEEP B" per l'edificazione in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché al Piano di lottizzazione ed agli obblighi convenzionali, obbligandosi a realizzare gli edifici, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni, come da successivo art. 14, si procederà tramite Permesso di Costruire;

Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato “A”
alla delibera di Giunta Comunale
del 05/08/2025 avente numero di
Proposta Nr. 213 del 18/07/2025**

SETTORE	Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari
SERVIZIO	Ufficio Edilizia ed Abusivismo
PROPONENTE	Filomeno Babbo

L'ASSESSORE

Premesso che:

- a) con delibera del Consiglio provinciale n. 93 del 11/12/2000, è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale comunale reso esecutivo il 14/02/2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4, modificato con successive varianti;
- b) il vigente P.R.G. nell'ambito della zonizzazione individua e disciplina le zone C3 - “*Aree di margine non edificate a destinazione residenziale – produttiva di tipo estensivo*”, la cui attuazione avviene mediante piani attuativi di iniziativa pubblica o privata;
- c) con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 05.03.2009 per lo stesso ambito è stato già adottato un precedente Piano preventivo di iniziativa privata (ditta Cesarini Costruzioni srl, Pratica Pos 202/07), in seguito non approvato e pertanto da intendersi decaduto;
- d) con nota prot. 0046172/2022 del 12/08/2022 i sigg. **Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia**, hanno presentato istanza, classificata dal Servizio Urbanistica con la **Pos 68/22**, di Piano preventivo di iniziativa privata per brevità denominato “**Occhiuzzi – Maceroni**”, su area ricadente in zona C3 del vigente P.R.G., sita in via Brunelleschi, loc.Caruscino, e catastalmente identificata dalla seguenti p.lle nn. 805, 806, 2370 del fg. n. 35;
- e) con nota del Servizio Urbanistica prot. n. 0051770/22 del 13/09/2022, si è provveduto all'indizione di una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 per il giorno 20/09/2022 alle ore 15:00 presso la Sede del Settore IV al fine della ponderazione di tutti gli interessi pubblici coinvolti, con specifico riferimento all'organizzazione del sistema viario, dei parcheggi e del verde pubblico con invito esteso ai dirigenti dei Settori interessati del Comune di Avezzano;
- f) in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, si è stabilito quanto segue:

l'area destinata a verde pubblico, ancorché frazionata, deve collocarsi parallelamente



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ed in prossimità di Via Brunelleschi, o alternativamente, sulla via di lottizzazione, ed essere accessibile direttamente dalla viabilità pubblica;

il parcheggio pubblico deve essere collocato in prossimità o lungo la strada di lottizzazione al fine di consentire la sosta nei pressi dei nuovi insediamenti;

- g) con nota prot. 0008591/23 del 15/02/2023 si è provveduto a dare formale comunicazione alla ditta e ai progettisti degli esiti della conferenza di servizi, richiedendo l'adeguamento degli elaborati progettuali alle suddette prescrizioni;
- h) con nota prot. 0018127/23 del 03/04/2023 la ditta ha provveduto a trasmettere nuova documentazione ad integrazione e parziale sostituzione di quella precedentemente rimessa conformando i contenuti progettuali a quanto stabilito in sede di Conferenza di Servizi;

Visti pertanto gli elaborati definitivi del piano preventivo che risultano essere i seguenti:

- Allegato A01.i - Relazione Tecnica di Lottizzazione
- Allegato A02. - Atti di proprietà
- Allegato A03. - Visure e Planimetrie Catastali
- Allegato A04.i - Relazione Opere di Urbanizzazione
- Allegato A05.i - Computo Metrico Opere di Urbanizzazione
- Allegato A06 - Relazione Geologica con allegati GEO01, GEO02, GEO03, GEO04
- Allegato A07.i - Elenco dei prezzi unitari
- Allegato A08. - NTA allegate al PRG
- Allegato A09.i - Schema di Convenzione
- Allegato A10.i - Elaborato grafico ante operam Viste render post operam
- Allegato A11. - Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.
- Tavola 01. - Inquadramento territoriale ed urbanistico
- Tavola 02. - Rilievo dello stato di fatto "Piano Quotato su Impianto Catastale"
- Tavola 03. - Profili di Rilievo
- Tavola 04.i - Planimetria Generale di Lottizzazione
- Tavola 04a.i - Aree da cedere per viabilità, parcheggi, aree a verde di quartiere
- Tavola 05a. - Abaco delle tipologie edilizie unifamiliare "Tipo 0"



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- Tavola 05b. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo A”
- Tavola 05c. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo B”
- Tavola 05d. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo C”
- Tavola 05e. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo A”
- Tavola 05f. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo B”
- Tavola 05g. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo D”
- Tavola 06.i - Urbanizzazioni – rete elettrica, telefonica, illuminazione pubblica, metano
- Tavola 07.i - Urbanizzazioni – rete fognaria, acque di pioggia, rete idrica
- Tavola 08.i - Profili di progetto
- Tavola 09.i - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione e rete di sottoservizi
- Tavola 10.i - Planivolumetrico della lottizzazione

Considerato che il Piano Preventivo proposto prevede, in sintesi:

- a) allargamento della Strada Comunale denominata Via F. Brunelleschi con la realizzazione del marciapiede sul lato prospiciente la lottizzazione, per una larghezza complessiva di m 8,50;
- b) realizzazione di una viabilità di penetrazione con rotonda finale con marciapiede e alberature, queste ultime su un solo lato;
- c) realizzazione di un parcheggio pubblico di circa 140 mq direttamente connesso con l’area destinata a verde di quartiere di circa 560 mq e piantumazione di n. 31 alberi;
- d) n. 9 lotti edificabili per edilizia residenziale estensiva mono-bifamiliare lungo la strada di penetrazione e n. 4 lotti per edilizia residenziale sociale;

Dato atto che con nota prot. n. 0075498/23 del 27/10/2023 del Servizio Urbanistica, in ottemperanza del disposto normativo di cui all’art. 13 del d.lgs n. 152/2006, è stato trasmesso alle A.C.A. (Autorità con Competenza Ambientale) Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS del predetto Piano Preventivo, da concludersi prima della sua definitiva approvazione;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 260 del 21/12/2023 recante: “Adozione ai sensi dell’art. 20 della l.r. 12 aprile 1983 n. 18 del Piano Preventivo di Iniziativa Privata in zona C3 del vigente PRG in Via Brunelleschi - Loc. Caruscino - su area catastalmente identificata con le p.lle nn. 805 - 806 - 2370 del fg. n. 35”, con la quale si è stabilito:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 18/1983 il Piano preventivo di iniziativa privata denominato per brevità "Occhiuzzi – Maceroni" presentato con nota prot. 0046172/2022 del 12/08/2022 dai sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia, ricadente in zona C3 del vigente P.R.G. - in via Brunelleschi, loc. Caruscino, su area catastalmente identificata dalle particelle nn. 805,806,2370 del fg. n. 35 costituito dagli elaborati riportati in premessa;

b) di subordinare il rilascio del Permesso di Costruire per gli interventi di natura privata alla definizione degli interventi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione delle aree oggetto di cessione, mediante:

1. approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte dei Settori competenti;
2. stipula della Convenzione urbanistica corredata da polizza fidejussoria a copertura delle opere da realizzarsi;
3. rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;

Richiamato l'art. 20 della l.r. n. 18/1983, commi 2 e seguenti, in materia di pubblicazione e trasparenza:

"... omissis... 2. la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei successivi trenta giorni qualunque interessato può presentare osservazioni;

3. Il deposito è reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sulla stampa locale ed a mezzo di manifesti murari affissi in luoghi pubblici. Nello stesso avviso deve essere inserita l'avvertenza che gli interessati possono presentare osservazioni ai sensi del comma precedente.

4. Il provvedimento di adozione del piano è inviato alla Provincia che si esprime in merito al non contrasto con la pianificazione territoriale provinciale all'interno della Conferenza dei Servizi di cui al comma 5.

5. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto dal comma 2 l'amministrazione comunale acquisisce i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità. A tal fine l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241 del 1990... omissis..."

Dato atto che:

- a) ai sensi del secondo comma del citato art. 20 con prot. n. 0009530/24 del 07/02/2024 si è provveduto all'affissione all'Albo pretorio con Rep. n. 261/2024 del relativo avviso ed alla



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

pubblicazione sul quotidiano “Il Centro” in data 08/02/2024;

- b) durante il periodo di deposito è pervenuta una sola osservazione del Servizio Urbanistica, giusto prot. n. 0021255/2024 del 29/03/2024, recante:

“Negli elaborati progettuali del Piano Preventivo di Iniziativa Privata adottato con Deliberazione della G.C. n. 260/2023 viene riportata la sezione stradale corrispondente con l’attuale Via Brunelleschi e l’ampliamento previsto da PRG, nel tratto fronteggiante l’area del Piano Preventivo di larghezza di m 8,50 di cui m 7,00 di carreggiata stradale e m 1,50 di marciapiede da realizzarsi sul lato della lottizzazione;

da tale previsione di progetto risulterebbe che il marciapiede previsto sull’altro lato della carreggiata, a nord, ricadrebbe su aree private, mentre, effettuata una esatta sovrapposizione tra catastale e PRG, detta previsione di marciapiede, sul lato nord, risulta essere esterna alle recinzioni già presenti e ricadente sull’attuale Via Brunelleschi; da ciò deriva che lo spazio destinato a viabilità e marciapiedi ricade solo su area comunale e su quella in proprietà dei proponenti il Piano Preventivo;

pertanto i marciapiede da realizzarsi da parte degli attuatori del Piano Preventivo deve slittare di m 1,50 a sud, ampliando la sede stradale a nord, per permettere la realizzazione di adeguata carreggiata stradale e dell’altro marciapiede a nord.

Ne consegue il ridimensionamento dei lotti edificatori del piano preventivo collocati a sud di tale previsione di viabilità e l’adeguamento di tutti gli elaborati.”

- c) con comunicazione prot. 0022056/2024 del 04/04/2024, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l’approvazione del Piano preventivo di iniziativa privata sopracitato, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona, che ha coinvolto i seguenti Soggetti:
- Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L’Aquila;
 - CAM, Consorzio Acquedottistico Marsicano;
 - Engie Italia S.p.A., gestore del servizio di fornitura di energia elettrica;

Considerato altresì che ai fini dell’istruttoria tecnica del Piano preventivo di iniziativa privata, sono stati acquisiti i seguenti pareri e i nulla osta necessari alla sua approvazione, da parte delle Amministrazioni come di seguito elencati:

- a) **Provincia dell’Aquila**, Settore 5 – Territorio e Urbanistica, Servizio Urbanistica – Ambito L’Aquila e Sulmona, prot. n. 0033339/24 del 27/05/2024, parere favorevole con le seguenti prescrizioni vincolanti da recepire prima dell’approvazione del Piano:
- conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 152/2006;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- acquisizione del nulla-osta/autorizzazione della Soprintendenza dei Beni Archeologici;
- certificazione relativa ai vincoli urbanistici insistenti sull'area, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale;
- verifica, in concerto con il competente Servizio del Genio Civile della Regione Abruzzo, dell'effettiva coerenza dell'intervento con le condizioni geomorfologiche del suolo, eventualmente valutate in sede di pianificazione generale ex art. 89 del d.p.r. n. 380/2001.

b) non risultano pervenuti pareri del CAM né della Soc. Engie Italia S.p.A.;

Dato atto che:

a) all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata, pertanto, sia la presenza di espliciti pareri favorevoli (con prescrizione) sia l'assenza della espressione di pareri contrari, con evidenziazione di esigenze istruttorie ulteriori per quanto attiene i profili inerenti l'approvazione del Piano preventivo di che trattasi limitatamente alla necessità di concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 152/2006 nonché acquisire il nulla-osta/autorizzazione della Soprintendenza dei Beni Archeologici;

b) l'art. 89, comma 1, del d.p.r. n. 380/2001 riporta testualmente:

“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”;

c) l'art. 5, comma 7, della l.r. n. 28/2011 prevede che:

“L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del d.p.r. n. 380/2001... omissis...”;

d) per il combinato disposto dei citati riferimenti normativi avendo il Comune di Avezzano provveduto al recepimento dello studio di microzonazione sismica di I livello in variante al vigente PRG con le seguenti delibere:

1. delibera di Consiglio comunale n. 51 del 04/12/2016 di adozione avente per oggetto: *“Recepimento studio di microzonazione sismica di primo livello. l.r. 11 agosto 2011, n. 28. Variante al vigente P.R.G. comunale”*, con l'introduzione del nuovo articolo 1.14 alle Norme Tecniche di Attuazione, integrato con le prescrizioni di cui al parere prot. RA/164725 del 15.07.2016 del Servizio Regionale del Genio Civile;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

2. delibera di Consiglio comunale n. 93 del 22/12/2017 recante: “*Variante al vigente P.R.G. comunale - Recepimento Studio di Microzonazione Sismica di Primo Livello L.R. 11 agosto 2011, n. 28 - Approvazione ai sensi dell’art. 43 della l.r. 3 marzo 1999 n. 11*”;

non risulta necessario richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale in quanto l’intervento risulta coerente con le condizioni geomorfologiche del suolo, stante l’obbligo di acquisire la necessaria autorizzazione sismica/deposito sismico per l’esecuzione dei singoli interventi previsti per l’attuazione del Piano di che trattasi;

e) le “**prescrizioni**” indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell’approvazione del Piano Preventivo di che trattasi, sono, ad ogni buon fine, vincolanti e comunque da recepire **prima dell’approvazione** del Piano;

f) la conferenza dunque, per quanto di competenza, ha favorevolmente valutato il Piano preventivo di iniziativa privata in zona C3 del vigente P.R.G. in Via Brunelleschi - Loc. Caruscino - su area catastralmente identificata con le p.lle nn. 805 - 806 - 2370 del fg. n. 35 con le “**prescrizioni**” indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini della sua approvazione, da ritenersi vincolanti e comunque da recepire **prima dell’approvazione** del Piano;

g) si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formatisi ai sensi dell’art. 14-*bis*, comma 4, della legge n. 241/1990;

Vista la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-*bis* della legge n. 241/1990, prot. n. 0040448/24 del 25/06/2024, che produce gli effetti indicati dal comma 1 dell’art. 14- *quater* della medesima legge n. 241/1990, ovvero sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Richiamata la nota prot. n. 0040741/24 del 26/06/2024 con la quale il Servizio Urbanistica ha trasmesso alla Ditta copia della Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, giusto prot. n. 0040448/2024 del 25/06/2024 e copia dell’Osservazione alla delibera di Giunta comunale n. 260 del 21/12/2023 depositata, giusto prot. n. 0021255/2024 del 29/03/2024 in ragione della quale si è reso necessario adeguare gli elaborati progettuali per l’adeguamento della carreggiata stradale e del marciapiede a nord;

Richiamate le note prot. n. 0040812/24 del 26/06/2024 e prot. n. 0040816/24 del 26/06/2024 con le quali il Servizio Urbanistica ha provveduto alla trasmissione della documentazione di progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo per l’espressione del parere di competenza;

Dato atto che in ragione della citata osservazione presentata d’ufficio dal Servizio Urbanistica, giusto



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

prot. n. 0021255/2024 del 29/03/2024, i sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia hanno provveduto ad adeguare gli elaborati progettuali acquisiti agli atti con prot. n. 0044785/24 del 15/07/2024 che si elencano:

- Allegato A01.i - Relazione Tecnica di Lottizzazione
- Allegato A04.i - Relazione Opere di Urbanizzazione
- Allegato A09.i - Schema di Convenzione
- Allegato A10.i - Elaborato grafico ante operam Viste render post operam
- Tavola 04.i - Planimetria Generale di Lottizzazione
- Tavola 04a.i - Aree da cedere per viabilità, parcheggi, aree a verde di quartiere
- Tavola 06.i - Urbanizzazioni – rete elettrica, telefonica, illuminazione pubblica, metano
- Tavola 07.i - Urbanizzazioni – rete fognaria, acque di pioggia, rete idrica
- Tavola 09.i - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione e rete di sottoservizi
- Tavola 10.i - Planivolumetrico della lottizzazione

Vista la nota prot. n. 0046274/24 del 22/07/2024 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo ha subordinato l'espressione del parere di competenza, alla effettuazione di *“saggi archeologici preventivi nell'area interessata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- a) *i saggi dovranno essere effettuati da archeologi professionisti, con oneri a capo della committenza, in modo da verificare la presenza di resti e/o livelli di interesse archeologico;*
- b) *in caso di rinvenimento di resti e/o livelli di interesse archeologico, dovranno essere concordate le misure più idonee per la tutela temporanea degli stessi;*
- c) *al termine dei lavori dovrà essere trasmessa la relativa documentazione, in modo da consentire le determinazioni di competenza; - dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori, in modo da consentire l'effettuazione di sopralluoghi da parte di personale tecnico di questo Ufficio”;*

Dato atto che i sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia, in conformità alle indicazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo (prot. 11194 del 22/07/2024) hanno provveduto all'indagine archeologica finalizzata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (Tutela ai sensi della Parte Seconda del d.lgs. n. 42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; art. 41, comma 4, e All. I.8 del d.lgs. n. 36/2023 e All. 1 del D.P.C.M. del 14/04/2022 - Linee Guida per la procedura della verifica preventiva



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14/04/2022) nell'ambito del progetto “Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata da Realizzarsi su Via Filippo Brunelleschi, in Zona 03 di PRG Foglio n. 35, Mappali n. 805, 806, 2370” previsto nel comune di Avezzano (AQ), in località S. Giuseppe incaricando il dott. Attilio Silvestri (MIBAC n. 1167) depositata agli atti di questo ufficio con prot. n. 0050747/2024 del 13/08/2024;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo ed acquisito al prot. n. 0046274/24 del 22/07/2024 che testualmente si riporta:

*“per quanto di competenza archeologica, **nulla osta** alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- in caso di ritrovamento fortuito di resti e/o livelli di interesse archeologico durante lo svolgimento dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 42/2004, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Soprintendenza, nella persona del Funzionario Archeologo competente; inoltre, dovranno essere sospese immediatamente le attività e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. SI richiede, inoltre, di comunicare, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori, in modo da consentire l'effettuazione di sopralluoghi da parte di personale tecnico di questo Ufficio”;*

Richiamata la nota prot. n. 0061648/24 del 08/10/2024 con la quale il Servizio Urbanistica ha provveduto alla trasmissione della documentazione per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS al Dirigente del Settore V – Servizio verde e ambiente in qualità di “Autorità Competente”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1262 del 30/10/2024 recante: “Determina di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art.12 del d.lgs. 152/06 del Piano preventivo di iniziativa privata acquisito al prot. 46172 del 12.08.2022 (pos.68/22), sito in via Brunelleschi, Loc. Caruscino, ricadente in zona C3 del vigente P.R.G.” con la quale si è stabilito di:

- a) non assoggettare il Piano di Lottizzazione presentato ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 18/1983 in zona C3 di P.R.G. dalla ditta Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia, oggetto del Rapporto Preliminare inoltrato alle Autorità di Competenza Ambientale con nota prot. 75498 del 27/10/2023 a Valutazione Ambientale Strategica;
- b) riportare in fase di approvazione definitiva del Piano preventivo le seguenti specificazioni e prescrizioni come risultanti dalle osservazioni dei diversi enti interessati dal procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:
 - Obbligo di redazione di un Piano di monitoraggio ambientale ai fini della verifica del rispetto di quanto specificato nel punto a) della nota prot. 81054 del 23/11/2023 pervenuta



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

da parte della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali;

Vista la ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria di € 500,00 acquisita al prot. n. 0011106/25 del 21/02/2025;

Dato atto che il suddetto Piano di Lottizzazione di iniziativa privata definisce in separati elaborati grafici le singole “Tipologie Edilizie” da realizzare e la Relazione Tecnica di Lottizzazione riporta le relative schede tecniche recanti il dimensionamento urbanistico:

- Tavola 05a. - Abaco delle tipologie edilizie unifamiliare “Tipo 0”;
- Tavola 05b. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo A”;
- Tavola 05c. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo B”;
- Tavola 05d. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo C”;
- Tavola 05e. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo A”;
- Tavola 05f. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo B”;
- Tavola 05g. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo D”;

Richiamato l’art. 23, comma 01, lett. b), del d.p.r. n. 380/2001 (cfr. Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività in alternativa al permesso di costruire) ai sensi del quale in alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività:

“b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate”... omissis...

Considerato che in ragione del citato disposto normativo con ulteriore integrazione acquisita al protocollo dell’Ente al n. 0038404/25 del 09/06/2025 i sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia, in quanto istanti del Piano di Lottizzazione, hanno trasmesso nuovi elaborati grafici



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

di dettaglio delle singole “Tipologie Edilizie”, Relazione Tecnica di Lottizzazione revisionata per la sola parte contenente le schede tecniche con indicazione puntuale delle superfici residenziali, non residenziali, delle superfici accessorie, del volume urbanistico afferente e la verifica dei parcheggi privati (richiesto e dotazione minima garantita) ed adeguamento degli ulteriori elaborati non incidenti sul dimensionamento complessivo del piano così come adottato con delibera di Giunta comunale n. 260 del 21/12/2023 che qui si elencano :

- Allegato A01.i - Relazione Tecnica di Lottizzazione
- Allegato A05.i - Computo Metrico Opere di Urbanizzazione
- Allegato A07 - Elenco dei prezzi unitari
- Allegato A09.i - Schema di Convenzione
- Tavola 04.i - Planimetria Generale di Lottizzazione
- Tavola 04a.i - Aree da cedere per viabilità, parcheggi, aree a verde di quartiere
- Tavola 05a. - Abaco delle tipologie edilizie unifamiliare “Tipo 0”
- Tavola 05b. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo A”
- Tavola 05c. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo B”
- Tavola 05d. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo C”
- Tavola 05e. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo A”
- Tavola 05f. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo B”
- Tavola 05g. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo D”
- Tavola 06.i - Urbanizzazioni – rete elettrica, telefonica, illuminazione pubblica, metano
- Tavola 07.i - Urbanizzazioni – rete fognaria, acque di pioggia, rete idrica
- Tavola 08.i - Profili di progetto
- Tavola 09.i - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione e rete di sottoservizi

Dato atto, come meglio riportato nello schema di convenzione allegato alla presente per costituirne parte integrante, che:

*“Dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all’inizio lavori delle opere di urbanizzazione gli Attuatori potranno presentare la **SCIA** per le tipologie tipo “0”, “A”, “B”, “C” e “D”, e domanda per ottenere il **Permesso di Costruire** per le tipologie “PEEP A” e “PEEP B” per l’edificazione in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché al Piano di lottizzazione ed agli obblighi convenzionali.*



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Gli Attuatori si obbligano a realizzare gli edifici, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli allegati grafici:

- tavola 05a - abaco delle tipologie edilizie – unifamiliare tipo 0;
- tavola 05d – abaco delle tipologie edilizie – bifamiliare “tipo C”;
- tavola 05e – abaco delle tipologie edilizie – bifamiliare “tipo A”;
- tavola 05f – abaco delle tipologie edilizie – bifamiliare “tipo B”;
- tavola 05g – abaco delle tipologie edilizie – bifamiliare “tipo D”;

e relazione tecnica:

- Allegato A01 – relazione tecnica di lottizzazione;

In caso di variazioni, come da successivo art. 14, si procederà tramite Permesso di Costruire”;

Visti:

- a) la legge n. 241/90, recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- b) il d.lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- c) il d.p.r. n. 380/2001, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, nonché la legge n. 1150/1942, recante la Legge urbanistica;
- d) il d.lgs. n. 152/2006, recante Norme in materia ambientale;
- e) La l.r. n. 28/2011, recante norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche;
- f) il d.lgs. n. 36/20023, recante il Codice dei contratti pubblici;
- g) la l.r. n. 58/2023, recante la nuova legge urbanistica sul governo del territorio, nonché la l.r. n. 18/1983, recante norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo, per quanto ancora applicabile;
- h) le Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;
- i) lo Statuto Comunale;

DELIBERA



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- g) **Di approvare l'Osservazione** del Servizio Urbanistica, registrata al prot. n. 0021255/2024 del 29/03/2024 e già recepita negli elaborati progettuali integrativi trasmessi con nota prot. n. 0044785/24 del 15/07/2024;
- h) **Di approvare** ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 18/1983 del Piano Preventivo di iniziativa privata in zona C3 del vigente PRG in Via Brunelleschi - Loc. Caruscino - su area catastalmente identificata con le p.lle nn. 805 - 806 - 2370 del fg. n. 35, depositato con nota prot. 0046172/2022 del 12/08/2022 dai sigg. Occhiuzzi Umberto, Occhiuzzi Luigina, Maceroni Cinzia e classificato dal Servizio Urbanistica con la Pos 68/22, per brevità denominato “Occhiuzzi – Maceroni”, e successivamente integrato in funzione dell'osservazione dell'ufficio e con successiva integrazione prot. 0038404/25 del 09/06/2025 per cui il piano risulta definitivamente costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto:

Allegato A01.i - Relazione Tecnica di Lottizzazione

Allegato A02. - Atti di proprietà

Allegato A03. - Visure e Planimetrie Catastali

Allegato A04.i - Relazione Opere di Urbanizzazione

Allegato A05.i - Computo Metrico Opere di Urbanizzazione

Allegato A06 - Relazione Geologica con allegati GEO01, GEO02, GEO03, GEO04

Allegato A07.i - Elenco dei prezzi unitari

Allegato A08. - NTA allegate al PRG

Allegato A09.i - Schema di Convenzione

Allegato A10.i - Elaborato grafico ante operam Viste render post operam

Allegato A11. - Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

Tavola 01. - Inquadramento territoriale ed urbanistico

Tavola 02. - Rilievo dello stato di fatto “Piano Quotato su Impianto Catastale”

Tavola 03. - Profili di Rilievo

Tavola 04.i - Planimetria Generale di Lottizzazione

Tavola 04a.i - Aree da cedere per viabilità, parcheggi, aree a verde di quartiere

Tavola 05a. - Abaco delle tipologie edilizie unifamiliare “Tipo 0”

Tavola 05b. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo A”

Tavola 05c. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “PEEP Tipo B”



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Tavola 05d. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo C”

Tavola 05e. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo A”

Tavola 05f. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo B”

Tavola 05g. - Abaco delle tipologie edilizie bifamiliare “Tipo D”

Tavola 06.i - Urbanizzazioni – rete elettrica, telefonica, illuminazione pubblica, metano

Tavola 07.i - Urbanizzazioni – rete fognaria, acque di pioggia, rete idrica

Tavola 08.i - Profili di progetto

Tavola 09.i - Particolari costruttivi opere di urbanizzazione e rete di sottoservizi

Tavola 10.i - Planivolumetrico della lottizzazione

- i) **Di dare atto** che in sede di stipula della convenzione di cui all’art. 28 della l. n. 1150/1942, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;
- j) **Di richiamare** integralmente il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo ed acquisito al prot. n. 0046274/24 del 22/07/2024 del quale si dovrà tener conto in tutti gli interventi edilizi riguardanti sia gli edifici privati che le opere di urbanizzazione;
- k) **Di stabilire** che la stipula della convenzione è subordinata all’approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;
- l) **Di subordinare** il rilascio del Permesso di Costruire ovvero il deposito di SCIA alternativa al suddetto Permesso per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;
- m) **Di dare atto** che dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all’inizio lavori delle opere di urbanizzazione gli Attuatori potranno presentare la **SCIA** per le tipologie tipo “0”, “A”, “B”, “C” e “D”, e domanda per ottenere il **Permesso di Costruire** per le tipologie “PEEP A” e “PEEP B” per l’edificazione in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché al Piano di lottizzazione ed agli obblighi convenzionali, obbligandosi a realizzare gli edifici, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni, come da successivo art. 14, si procederà tramite Permesso di Costruire;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- n) **Di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile .
- o) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 227 del 11/11/2025

OGGETTO: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA SOCIETÀ PAM PANORAMA S.P.A. IN ZONA G1 DEL VIGENTE PRG IN LUNGO LA S.S. 5 VIA TIBURTINA VALERIA E LA LINEA FERROVIARIA ROMA - PESCARA SU AREA CATASTALMENTE IDENTIFICATA CON LE PARTICELLE NN. 21 - 22 - 940 DEL FOGLIO N. 8.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **undici** del mese di Novembre alle ore **19:00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Presente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Presente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Assente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Assente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Presente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Presente

Presiede il **Sindaco** Giovanni Di Pangrazio.

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare l'osservazione presentata dal sig. Salvatore Dina, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* della Società Pam Panorama S.p.A., giusta nota del 28.04.2025, prot. n. 0025073, e pertanto lo **schema di Convezione Urbanistica** che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata proposto dalla società PAM Panorama S.p.A. in zona G1 del vigente PRG in lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la linea ferroviaria Roma - Pescara su area catastalmente identificata con le particelle nn. 21 - 22 - 940 del foglio n. 8, presentato con nota del 15.12.2023, prot. n. 0086507, e successiva integrazione del 24.09.2024, prot. n. 0058513, per cui il Piano risulta definitivamente costituito dai seguenti elaborati, già parte integrante della delibera di adozione – atto di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 – ed immutati, che ad ogni buon fine si allegano al presente atto unitamente allo schema di Convenzione di cui all'osservazione del 28/04/2025, prot. n. 0025073:

1. Rel. Geo. 01 Relazione geologica preliminare;
2. Rel. Gen. 01 Elenco Elaborati;
3. Rel. Gen. 02 Relazione Tecnica;
4. Rel. Gen. 03 Documentazione fotografica;
5. Rel. Gen. 04 Atti di proprietà;
6. Rel. Gen. 05 Schema di Convenzione;
7. Rel. Gen. 06 Verifica assoggettabilità a VAS;
8. Tav. Arc. 01 Inquadramento territoriale;
9. Tav. Arc. 02 Ante operam: rilievo quotato;
10. Tav. Arc. 03 Ante operam: profili;
11. Tav. Arc. 04 Post operam: planimetria con piano quotato;
12. Tav. Arc. 05 Post operam: profili;
13. Tav. Arc. 06 Post operam: planimetria con individuazione lotti;
14. Tav. Arc. 07 Post operam: planivolumetrico;
15. Tav. Arc. 08a Post operam: Viabilità interna;
16. Tav. Arc. 08b Post operam: Studio Viabilità per Verifica legge regionale n. 23/2018 art. 32;
17. Tav. Arc. 09 Post operam: planimetria generale quotata;
18. Tav. Arc. 10 Sezioni Stradali; Tav. Arc. 11 Post operam: Abachi piantumazioni, attrezzature e
19. finiture;
20. Tav. Arc. 12a Particolari Costruttivi: Viabilità Pubblica;
21. Tav. Arc. 12b Particolari Costruttivi: Verde attrezzato;
22. Tav. Ime. 01 Post operam planimetria generale: distribuzione principale;
23. Tav. Ime. 02 Post operam planimetria generale: circuiti luce;
24. Tav. Imm. 01 Post operam planimetria generale: reti recupero acque meteoriche;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- 25. Tav. Imm. 02 Post operam planimetria generale: reti recupero e trattamento acque di piazzale;
- 26. Tav. Imm. 03 Post operam planimetria generale: rete esterna di scarico acque nere;
- 27. Tav. Imm. 04 Post operam planimetria generale: impianto di irrigazione aree verdi;
- 28. Rel. Con. 01 Elenco prezzi unitari opere di lottizzazione;
- 29. Rel. Con. 02 Computo metrico estimativo opere di lottizzazione;

3) Di dare atto della non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'art.12 del d.lgs. n. 152/2006 del Piano Preventivo di Iniziativa Privata, giusta determinazione dirigenziale n. 1255 del 06.10.2025, con le seguenti prescrizioni e specificazioni:

a) al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente, preservazione della permeabilità dei suoli, mediante la posa in opera di pavimentazioni esterne permeabili per tutte le aree ove questo risulti compatibile con gli usi previsti (parcheggi, verde attrezzato, ecc.), ed adozione di soluzioni che garantiscano il drenaggio;

b) obbligo di redazione di un *Piano di Monitoraggio Ambientale* ai fini della verifica di quanto sopra prescritto; rispetto delle previsioni del vigente "*Regolamento sul recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli*" del Comune di Avezzano il quale prescrive quantità minime di aree permeabili nei lotti privati e nei parcheggi pubblici e privati;

4) Di dare atto che trova applicazione in materia di tutela del paesaggio quanto precisato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con propria comunicazione Class. 34.43.01/904/2025 acquisita al protocollo dell'ente al n. 0056030 del 19.08.2025 circa l'obbligo per i soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che si accingono a realizzare lavori pubblici di cui all'art. 13, comma 7, del d.lgs. n. 36/21023 (opere di urbanizzazione previste nell'ambito di progetti, piani urbanistici e altri interventi) all'applicazione ed osservanza della normativa relativa alla procedura dell'archeologia preventiva, così come disciplinata dall'art. 41 e dall'All. I.8 del d.lgs. n. 36/2023;

5) Di dare atto che è vincolante il parere di Ferrovie dello Stato - RFI, anche ai fini dell'eventuale riduzione della distanza tra l'edificato e la ferrovia imposta dall'art. 49 del D.P.R. n. 753/1980. Pertanto qualora RFI in sede di rilascio del permesso di costruire non dovesse concedere la deroga prevista dall'art. 60 del medesimo D.P.R. n. 753/1980, il Piano Particolareggiato dovrà essere rimodulato e sottoposto nuovamente alla Giunta Comunale, fermo restando quanto prescritto nella delibera di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 in merito alle sagome di massimo ingombro. In ogni caso, tutti gli altri parametri in merito agli standard urbanistici e alle distanze sono da ritenersi prescrittivi;

6) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione di cui all'art. 28 della legge n. 1150/1942 si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

7) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

8) Di subordinare il rilascio del Permesso di Costruire per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;

9) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di proposta
Nr. 308 del 04/11/2025

SETTORE	Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari
SERVIZIO PROPONENTE	Ufficio Edilizia ed Abusivismo Filomeno Babbo

L'ASSESSORE

Premesso che:

- a) con delibera del Consiglio provinciale n. 93 del 11.12.2000, è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale comunale reso esecutivo il 14.02.2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4, modificato con successive varianti;
- b) il vigente P.R.G. nell'ambito della zonizzazione individua e disciplina le zone G1 - "Aree commerciali", la cui attuazione avviene mediante piani attuativi di iniziativa pubblica o privata;
- c) con nota del 15.12.2023, prot. n. 0086507, e successiva integrazione del 24.09.2024, prot. n. 0058513, il dott. Salvatore Dina in qualità di legale rappresentante della Società PAM Panorama S.p.A., e per il tramite del proprio tecnico di fiducia all'uopo delegato, ha presentato istanza, classificata dal Servizio Urbanistica con la Pos. 84/23, di Piano Preventivo di Iniziativa Privata per brevità denominato "**Piano di Lottizzazione Società PAM Panorama S.p.A.**", su area ricadente in zona G1 del vigente P.R.G., sita lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la linea ferroviaria Roma - Pescara catastalmente identificata con le particelle nn. 21 - 22 - 940 del foglio n. 8;
- d) l'istanza configura una variante in riduzione rispetto all'originario perimetro del Piano Preventivo denominato "**PdL GS Immobiliare**" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 62 del 27.11.2003 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 11/1999 e decaduto ai sensi dell'art. 4.5 delle vigenti N.T.A; in particolare esclude l'area catastalmente identificata al fg. 8 con le p.lle nn. 890 - 892 - 894 - 896 - 897 al di là della ferrovia; l'area stralciata acquisisce la destinazione G1 precedente;
- e) con nota del Servizio Urbanistica del 12.12.2024, prot. n. 0081029, si è provveduto all'indizione di una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 per il giorno 16.12.2024 alle ore 12:00 presso la sede del Servizio Urbanistica al fine della ponderazione di tutti gli interessi pubblici coinvolti, con specifico riferimento all'organizzazione del sistema infrastrutturale, delle opere di urbanizzazione del verde e delle destinazioni previste nel Piano Preventivo di Iniziativa Privata proposto dalla società PAM Panorama S.p.A. con invito esteso ai dirigenti dei Settori interessati del Comune di Avezzano;
- f) in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, si è stabilito quanto segue:
 - 1) successivamente all'approvazione dovrà essere prodotto progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da sottoporsi al competente Servizio Lavori Pubblici al fine di congiunta e compiuta valutazione delle opere da realizzarsi e cedersi al Comune di Avezzano;
 - 2) il progetto esecutivo dovrà recare la sistemazione dell'area destinata a parco pubblico; in ragione del numero considerevole di nuovi alberi da piantare ai sensi delle vigenti NTA



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

come dotazione complessiva da garantire, sarà valutata l'opportunità di piantarne anche in altre zone esterne alla perimetrazione del Piano di Lottizzazione;

Visti gli elaborati del Piano Preventivo che risultano essere i seguenti:

1. Rel. Geo. 01 Relazione geologica preliminare;
2. Rel. Gen. 01 Elenco Elaborati;
3. Rel. Gen. 02 Relazione Tecnica;
4. Rel. Gen. 03 Documentazione fotografica;
5. Rel. Gen. 04 Atti di proprietà;
6. Rel. Gen. 05 Schema di Convenzione;
7. Rel. Gen. 06 Verifica assoggettabilità a VAS;
8. Tav. Arc. 01 Inquadramento territoriale;
9. Tav. Arc. 02 Ante operam: rilievo quotato;
10. Tav. Arc. 03 Ante operam: profili;
11. Tav. Arc. 04 Post operam: planimetria con piano quotato;
12. Tav. Arc. 05 Post operam: profili;
13. Tav. Arc. 06 Post operam: planimetria con individuazione lotti;
14. Tav. Arc. 07 Post operam: planivolumetrico;
15. Tav. Arc. 08a Post operam: Viabilità interna;
16. Tav. Arc. 08b Post operam: Studio Viabilità per Verifica legge regionale n. 23/2018 art. 32;
17. Tav. Arc. 09 Post operam: planimetria generale quotata;
18. Tav. Arc. 10 Sezioni Stradali; Tav. Arc. 11 Post operam: Abachi piantumazioni, attrezzature e
19. finiture;
20. Tav. Arc. 12a Particolari Costruttivi: Viabilità Pubblica;
21. Tav. Arc. 12b Particolari Costruttivi: Verde attrezzato;
22. Tav. Ime. 01 Post operam planimetria generale: distribuzione principale;
23. Tav. Ime. 02 Post operam planimetria generale: circuiti luce;
24. Tav. Imm. 01 Post operam planimetria generale: reti recupero acque meteoriche;
25. Tav. Imm. 02 Post operam planimetria generale: reti recupero e trattamento acque di piazzale;
26. Tav. Imm. 03 Post operam planimetria generale: rete esterna di scarico acque nere;
27. Tav. Imm. 04 Post operam planimetria generale: impianto di irrigazione aree verdi;
28. Rel. Con. 01 Elenco prezzi unitari opere di lottizzazione;
29. Rel. Con. 02 Computo metrico estimativo opere di lottizzazione;

Dato atto che:

- a) con il presente “**Piano di Lottizzazione Società PAM Panorama S.p.A.**” si intendono realizzare n. 3 Medie Strutture di Vendita autonome ed indipendenti fronteggianti viabilità pubblica cui si accede da rotatoria esistente per la verifica delle quali trovano applicazione i parametri della Zona G1 - art. 11.3.1.2 - Uso commerciale di interesse generale;
- b) è prevista altresì, nell'ambito del “**Piano di Lottizzazione**” proposto, la realizzazione di un locale ristoro da intendersi formalmente, ai sensi dell'art. 5.3.3 delle vigenti N.T.A., “Pubblico Esercizio di Interesse Locale” e pertanto assoggettato alla normativa di cui all'art. 11.3.1.2, ovvero all'art. 12.2.1.3 delle vigenti N.T.A.;
- c) l'intervento prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione e cessione gratuita di aree come individuate dagli elaborati grafici che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Precisato che su porzione dell'area oggetto di intervento insiste il vincolo ferroviario e che ai fini del rilascio dei singoli Permessi di Costruire è necessario acquisire preventivamente il parere delle Ferrovie dello Stato - Rete Ferroviaria Italiana;

Constatato che con nota del 29.04.2025, prot. n. 0025521, è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al "Piano Preventivo di Iniziativa Privata Società PAM Panorama S.p.A." - Comune di Avezzano;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025, ad oggetto: *"Adozione ai sensi dell'art.20 della L.R. 12 Aprile 1983 N. 18 del Piano Preventivo Di Iniziativa Privata Società Pam Panorama S.p.A. in zona G1 del vigente PRG lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la linea ferroviaria Roma – Pescara su area catastalmente identificata con le particelle nn. 21 - 22 - 940 del Foglio n. 8"*, con la quale si è stabilito:

- a) **di adottare**, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata denominato *"Piano di Lottizzazione Società PAM Panorama S.p.A."*, su area ricadente in zona G1 del vigente P.R.G., sita lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la Linea Ferroviaria Roma – Pescara - su area catastalmente identificata con le particelle nn 21 - 22 - 940 del foglio n. 8 presentato con nota prot. n. 0086507/23 del 15/12/2023 e successiva integrazione prot. n. 0058513/24 del 24/09/2024 costituito dagli elaborati su menzionati;
- b) **di dare atto** che su porzione dell'area oggetto di intervento insiste il *Vincolo Ferroviario* e che ai fini del rilascio dei singoli Permessi di Costruire è necessario acquisire preventivamente il parere delle Ferrovie dello Stato - Rete Ferroviaria Italiana intendendosi la sagoma come massimo ingombro e pertanto la stessa può eventualmente essere ridotta in fase di richiesta del Permesso di Costruire;
- c) **di specificare** che le sistemazioni del terreno dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2.3.8 delle N.T.A. del vigente PRG che verranno verificate in fase di istruttoria dei Permessi di Costruire;
- d) **di dare atto** che in sede di stipula della convenzione di cui all'art. 28 della legge n. 1150/1942, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;
- e) **di stabilire** che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;

Richiamato l'art. 20, commi 2 e seguenti, della L.R. n. 18/1983 in materia di pubblicazione e trasparenza:

"... omissis..."

2. la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei successivi trenta giorni qualunque interessato può presentare osservazioni;

3. Il deposito è reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sulla stampa locale ed a mezzo di manifesti murari affissi in luoghi pubblici. Nello stesso avviso deve essere inserita l'avvertenza che gli interessati possono presentare osservazioni ai sensi del comma precedente.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

4. Il provvedimento di adozione del piano è inviato alla Provincia che si esprime in merito al non contrasto con la pianificazione territoriale provinciale all'interno della Conferenza dei Servizi di cui al comma 5.

5. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto dal comma 2 l'amministrazione comunale acquisisce i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità. A tal fine l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241 del 1990.

... omissis..."

Dato atto che:

- a) ai sensi del secondo comma del citato art. 20, con nota del 06.03.2025, prot. n. 00013712, si è provveduto all'affissione all'albo pretorio - Rep. n. 583/2025 - del relativo avviso e alla pubblicazione sul quotidiano "Il Centro" in data 07.03.2025;
- b) durante il periodo di deposito è pervenuta una sola **osservazione** da parte del sig. Salvatore Dina, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* della Società Pam Panorama S.p.A., giusta nota del 28.04.2025, prot. n. 0025073, recante:

"Il sottoscritto Salvatore Dina in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante Protempore della Società Pam Panorama S.p.A. con sede legale in Spinea (VE), via del Commercio nr. 27, in qualità di soggetto attuatore delle opere di urbanizzazione previste nel piano stesso, avendo ravvisato, a seguito della pubblicazione che tra gli elaborati trasmessi e depositati per mero errore non è presente l'elaborato denominato "Schema di Convenzione Urbanistica", presenta OSSERVAZIONE alla delibera in oggetto, chiedendo che tra gli elaborati del Piano Preventivo venga ricompreso lo schema di Convenzione Urbanistica che si allega alla presente, come previsto da legge";

Dato atto che con comunicazione del 19.05.2025, prot. n. 003312, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del Piano Preventivo di Iniziativa Privata sopracitato, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona, che ha coinvolto i seguenti soggetti:

1. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo;
3. Provincia dell'Aquila, Settore V - Territorio e Urbanistica;
4. CAM - Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.
5. Engie Italia S.p.A., in quanto gestore del servizio di fornitura di energia elettrica;

Considerato altresì che ai fini dell'istruttoria tecnica del Piano Preventivo di Iniziativa Privata:

- a) è pervenuto dalla Provincia dell'Aquila, Settore V - Territorio e Urbanistica, Servizio Urbanistica - Ambito L'Aquila e Sulmona, nota del 26.06.2025, prot. n. 0043729, parere favorevole, che si allega ed è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni vincolanti da recepire **prima dell'approvazione** del Piano:
 1. acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
 2. acquisizione del parere di Ferrovie dello Stato – Rete Ferroviaria Italiana, anche ai fini dell'eventuale riduzione della distanza tra l'edificato e la ferrovia imposta dall'art. 49 del D.P.R. n. 753/1980. Qualora R.F.I. in sede di rilascio del permesso di costruire non dovesse concedere la deroga prevista dall'art. 60 del medesimo D.P.R. n. 753/1980, il presente Piano



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Particolareggiato dovrà essere rimodulato e sottoposto nuovamente alla Giunta comunale, fermo restando quanto prescritto nella delibera di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 in merito alle sagome di massimo ingombro. In ogni caso, tutti gli altri parametri in merito agli standard urbanistici e alle distanze sono da ritenersi prescrittivi;

3. verifica, di concerto con il Servizio del Genio Civile della Regione Abruzzo, dell'effettiva coerenza dell'intervento in oggetto con le condizioni geomorfologiche del suolo, già valutate ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 13 della legge n. 64/1974) in sede di pianificazione generale;
4. individuazione differenziata sugli elaborati grafici, nello specifico sulla Tav. Arc. 07, dei parcheggi pertinenziali e dei parcheggi privati;
5. definizione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi degli artt. 6 e 12 del d.lgs. n. 152/2006;

b) non risultano pervenuti altri pareri;

c) la riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241/1990, fissata per il giorno **08.07.2025** alle ore **10:30** presso gli uffici del Servizio Urbanistica del Comune di Avezzano in Piazza Castello - Palazzo Ex OMNI, non ha avuto luogo constatandosi l'assenza dei rappresentanti delle Amministrazioni invitate;

Valutato pertanto che all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli (con prescrizione) sia l'assenza della espressione di pareri contrari;

Valutato altresì nel merito di quanto prescritto dalla Provincia dell'Aquila con il parere acquisito al prot. n. 0043729 del 26/06/2025 quanto segue:

- a) trova applicazione in materia di tutela del paesaggio quanto precisato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con propria comunicazione Class. 34.43.01/904/2025 acquisita al protocollo dell'ente al n. 0056030 del 19.08.2025 circa l'obbligo per i soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che si accingono a realizzare lavori pubblici di cui all'art. 13, comma 7, del d.lgs n. 36/2023 (opere di urbanizzazione previste nell'ambito di progetti, piani urbanistici e altri interventi) all'applicazione ed osservanza della normativa relativa alla procedura dell'archeologia preventiva, così come disciplinata dall'art. 41 e dall'All. I.8 del d.lgs. n. 36/2023;
- b) è vincolante il parere di Ferrovie dello Stato - RFI, anche ai fini dell'eventuale riduzione della distanza tra l'edificato e la ferrovia imposta dall'art. 49 del D.P.R. n. 753/1980. Pertanto qualora RFI in sede di rilascio del permesso di costruire non dovesse concedere la deroga prevista dall'art. 60 del medesimo D.P.R. n. 753/1980, il Piano Particolareggiato dovrà essere rimodulato e sottoposto nuovamente alla Giunta comunale, fermo restando quanto prescritto nella delibera di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 in merito alle sagome di massimo ingombro. In ogni caso, tutti gli altri parametri in merito agli standard urbanistici e alle distanze sono da ritenersi prescrittivi;
- c) l'art. 89, comma 1, del DPR 380/2001 riporta testualmente: *“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”*;
- d) l'art. 5, comma 7, della L.R. n. 28/2011 prevede che: *“L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico*



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del d.p.r. n. 380/2001... omissis... ”;

- e) per il combinato disposto dei citati riferimenti normativi, avendo il Comune di Avezzano provveduto al recepimento dello studio di microzonazione sismica di livello 1 in variante al vigente PRG ed al recepimento e all'approvazione dello studio di microzonazione sismica di livello 3 con le delibere di seguito indicate, non risulta necessario richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale in quanto l'intervento risulta coerente con le condizioni geomorfologiche del suolo, stante l'obbligo di acquisire la necessaria autorizzazione sismica/deposito sismico per l'esecuzione dei singoli interventi previsti per l'attuazione del Piano di che trattasi:
1. delibera di Consiglio comunale n. 51 del 4.12.2016 di adozione avente per oggetto: *“Recepimento studio di microzonazione sismica di primo livello. L.R. 11 agosto 2011, n. 28. Variante al vigente P.R.G. comunale”*, con l'introduzione del nuovo articolo 1.14 alle Norme Tecniche di Attuazione, integrato con le prescrizioni di cui al parere prot. RA/164725 del 15.07.2016 del Servizio Regionale del Genio Civile;
 2. delibera di Consiglio comunale n. 93 del 22.12.2017 di approvazione recante: *“Variante al vigente P.R.G. comunale - Recepimento Studio di Microzonazione Sismica di Primo Livello L.R. 11 agosto 2011, n. 28 - Approvazione ai sensi dell'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999 n. 11”*;
 3. delibera di Consiglio comunale n. 53 del 27.09.2024 recante: *“Recepimento e approvazione Studio di Microzonazione Sismica di livello 3 – Approfondimenti della Microzonazione Sismica di livello 1 e aggiornamento dati geologici, geotecnici e geofisici”*;
- f) i parcheggi pertinenziali e privati sono da ritenersi nel caso di specie equipollenti e chiaramente graficizzati nella Tav. Arc. 07; le **prescrizioni** indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del Piano Preventivo di che trattasi, sono, ad ogni buon fine, vincolanti e comunque da recepire **prima dell'approvazione** del Piano;
- g) la Conferenza dunque, per quanto di competenza, ha favorevolmente valutato il Piano Preventivo di Iniziativa Privata Società Pam Panorama S.p.A. in zona G1 del vigente PRG lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la linea ferroviaria Roma - Pescara su area catastalmente identificata con le particelle nn. 21 - 22 - 940 del Foglio n. 8 con le **prescrizioni** indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini della sua approvazione, da ritenersi vincolanti e comunque da recepire **prima dell'approvazione** del Piano;
- h) si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis comma 4, della legge n. 241/1990;

Vista la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990, giusto nota del 05.11.2025, prot. n. 0078131, che produce gli effetti indicati dal comma 1 dell'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, ovvero sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Richiamata la nota del 26.09.2025, prot. n. 0064442; con la quale il Servizio Urbanistica ha provveduto alla trasmissione della documentazione per la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS al Dirigente del Settore V - Servizio Verde e Ambiente in qualità di “Autorità Competente”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1255 del 06.10.2025 recante: *“Determina di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'art.12 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. del Piano Preventivo di Iniziativa Privata (rif. PDC Pos. 84/23) - Comune di Avezzano”* con



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

le seguenti specificazioni e prescrizioni da riportare in fase di approvazione definitiva del Piano Preventivo di Iniziativa Privata:

- a) *al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente, si chiede di preservare la permeabilità dei suoli, prevedendo pavimentazioni esterne permeabili per tutte le aree ove questo risulti compatibile con gli usi previsti (parcheggi, verde attrezzato, ecc.), adottando soluzioni che garantiscono il drenaggio;*
- b) *obbligo di redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale ai fini della verifica di quanto sopra prescritto;*
- c) *si chiede di osservare quanto previsto nel vigente "regolamento sul recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli" del Comune di Avezzano il quale prescrive quantità minime di aree permeabili nei lotti privati e nei parcheggi pubblici e privati;*

Visti:

- a) la legge n. 241/1990, recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- b) il d.lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; il d.P.R. n. 380/2001, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, nonché la legge n. 1150/1942, recante la Legge urbanistica;
- c) il d.lgs. n. 152/2006, recante Norme in materia ambientale;
- d) la L.R. n. 28/2011, recante norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche;
- e) il d.lgs. n. 36/20023, recante il Codice dei contratti pubblici;
- f) la legge reg. n. 58/2023, recante la nuova legge urbanistica sul governo del territorio, nonché la L.R. n. 18/1983, recante norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo, per quanto ancora applicabile;
- g) le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;
- h) lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare l'osservazione presentata dal sig. Salvatore Dina, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* della Società Pam Panorama S.p.A., giusta nota del 28.04.2025, prot. n. 0025073, e pertanto lo **schema di Convezione Urbanistica** che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata proposto dalla società PAM Panorama S.p.A. in zona G1 del vigente PRG in lungo la S.S. 5 Via Tiburtina Valeria e la linea ferroviaria Roma - Pescara su area catastalmente identificata con le particelle nn. 21 - 22 - 940 del foglio n. 8, presentato con nota del 15.12.2023, prot. n. 0086507, e successiva integrazione del 24.09.2024, prot. n. 0058513, per cui il Piano risulta definitivamente costituito dai seguenti elaborati, già parte integrante della delibera di adozione – atto di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 – ed immutati, che ad ogni buon fine si allegano al presente atto unitamente allo schema di Convenzione di cui all'osservazione del 28/04/2025, prot. n. 0025073:

- 1. Rel. Geo. 01 Relazione geologica preliminare;
- 2. Rel. Gen. 01 Elenco Elaborati;
- 3. Rel. Gen. 02 Relazione Tecnica;
- 4. Rel. Gen. 03 Documentazione fotografica;
- 5. Rel. Gen. 04 Atti di proprietà;
- 6. Rel. Gen. 05 Schema di Convenzione;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

7. Rel. Gen. 06 Verifica assoggettabilità a VAS;
8. Tav. Arc. 01 Inquadramento territoriale;
9. Tav. Arc. 02 Ante operam: rilievo quotato;
10. Tav. Arc. 03 Ante operam: profili;
11. Tav. Arc. 04 Post operam: planimetria con piano quotato;
12. Tav. Arc. 05 Post operam: profili;
13. Tav. Arc. 06 Post operam: planimetria con individuazione lotti;
14. Tav. Arc. 07 Post operam: planivolumetrico;
15. Tav. Arc. 08a Post operam: Viabilità interna;
16. Tav. Arc. 08b Post operam: Studio Viabilità per Verifica legge regionale n. 23/2018 art. 32;
17. Tav. Arc. 09 Post operam: planimetria generale quotata;
18. Tav. Arc. 10 Sezioni Stradali; Tav. Arc. 11 Post operam: Abachi piantumazioni, attrezzature e
19. finiture;
20. Tav. Arc. 12a Particolari Costruttivi: Viabilità Pubblica;
21. Tav. Arc. 12b Particolari Costruttivi: Verde attrezzato;
22. Tav. Ime. 01 Post operam planimetria generale: distribuzione principale;
23. Tav. Ime. 02 Post operam planimetria generale: circuiti luce;
24. Tav. Imm. 01 Post operam planimetria generale: reti recupero acque meteoriche;
25. Tav. Imm. 02 Post operam planimetria generale: reti recupero e trattamento acque di piazzale;
26. Tav. Imm. 03 Post operam planimetria generale: rete esterna di scarico acque nere;
27. Tav. Imm. 04 Post operam planimetria generale: impianto di irrigazione aree verdi;
28. Rel. Con. 01 Elenco prezzi unitari opere di lottizzazione;
29. Rel. Con. 02 Computo metrico estimativo opere di lottizzazione;

3) Di dare atto della non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'art.12 del d.lgs. n. 152/2006 del Piano Preventivo di Iniziativa Privata, giusta determinazione dirigenziale n. 1255 del 06.10.2025, con le seguenti prescrizioni e specificazioni:

a) al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente, preservazione della permeabilità dei suoli, mediante la posa in opera di pavimentazioni esterne permeabili per tutte le aree ove questo risulti compatibile con gli usi previsti (parcheggi, verde attrezzato, ecc.), ed adozione di soluzioni che garantiscano il drenaggio;

b) obbligo di redazione di un *Piano di Monitoraggio Ambientale* ai fini della verifica di quanto sopra prescritto; rispetto delle previsioni del vigente "Regolamento sul recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli" del Comune di Avezzano il quale prescrive quantità minime di aree permeabili nei lotti privati e nei parcheggi pubblici e privati;

4) Di dare atto che trova applicazione in materia di tutela del paesaggio quanto precisato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con propria comunicazione Class. 34.43.01/904/2025 acquisita al protocollo dell'ente al n. 0056030 del 19.08.2025 circa l'obbligo per i soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di altro titolo abilitativo, che si accingono a realizzare lavori pubblici di cui all'art. 13, comma 7, del d.lgs. n. 36/21023 (opere di urbanizzazione previste nell'ambito di progetti, piani urbanistici e altri interventi) all'applicazione ed osservanza della normativa relativa alla procedura dell'archeologia preventiva, così come disciplinata dall'art. 41 e dall'All. I.8 del d.lgs. n. 36/2023;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

5) Di dare atto che è vincolante il parere di Ferrovie dello Stato - RFI, anche ai fini dell'eventuale riduzione della distanza tra l'edificato e la ferrovia imposta dall'art. 49 del D.P.R. n. 753/1980. Pertanto qualora RFI in sede di rilascio del permesso di costruire non dovesse concedere la deroga prevista dall'art. 60 del medesimo D.P.R. n. 753/1980, il Piano Particolareggiato dovrà essere rimodulato e sottoposto nuovamente alla Giunta Comunale, fermo restando quanto prescritto nella delibera di Giunta comunale n. 15 del 30.01.2025 in merito alle sagome di massimo ingombro. In ogni caso, tutti gli altri parametri in merito agli standard urbanistici e alle distanze sono da ritenersi prescrittivi;

6) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione di cui all'art. 28 della legge n. 1150/1942 si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

7) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;

8) Di subordinare il rilascio del Permesso di Costruire per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;

9) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

10) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Il Dirigente del Settore 9.II Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Sostenibile, Politiche Europee, PNRR e PNC. Gestione del mega parcheggio "Lorenzo Natali",

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 649 del 24 dicembre 2025 è stato approvato, il **Piano Comunale per la Sicurezza Stradale (PCSS)**, quale Piano particolareggiato del Piano urbano del traffico (PUT) ed attuativo del Piano generale del traffico urbano (PGTU).

La Deliberazione, con i relativi allegati, è consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'Ente, nel Portale Trasparenza, all'Albo Pretorio on line e sulla pagina PUMS mediante collegamento ai seguenti link:

https://www.albo-pretorio.it/albo/archivio4_atto_0_576550_0_3.html

[PCSS – Piano Comunale Sicurezza Stradale – Piano Urbano Mobilità Sostenibile L'Aquila](#)

IL DIRIGENTE

Arch. Marco Marrocco



Medaglia d'argento al merito civile
PROVINCIA DI PESCARA



DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 09.01.2026

Emergenza Sisma aprile 2009. Approvazione accordo di programma finalizzato all'aggiornamento della perimetrazione del Piano di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Popoli Terme, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del C.D. 9 marzo 2010, n. 3

Premesso che:

- le OPCM n. 3820 del 12.11.2009, OPCM n. 3827 del 27.11.2009, OPCM n. 3832 del 22.12.2009 e Decreto del C.D. 9 marzo 2010, n. 3, disciplinano la presentazione ed esecuzione di interventi di recupero post-sisma e criteri di finanziamento, in ordine alla necessità di individuare e costituire gli aggregati edilizi, i quali sono definiti come un insieme non omogeneo di edifici (unità edilizio-strutturali), interconnessi tra loro con un collegamento più o meno strutturalmente efficace determinato dalla loro storia evolutiva, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere;
- l'art. 14 comma 5-bis del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, prevede che "i sindaci dei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009";
- l'art. 2 del Decreto del C.D. 9 marzo 2010, n. 3 riporta disposizioni relative all'individuazione delle parti costituenti il territorio comunale nonché l'individuazione e la documentazione accompagnatoria dell'atto di perimetrazione;
- l'art. 3 del suddetto decreto individua le disposizioni relative alla procedura di approvazione della perimetrazione del Piano di Ricostruzione;
- in data 05.07.2010, con Decreto Sindacale n. 12/2010 è stato pubblicato l'elenco degli Aggregati Edilizi;
- in data 30.11.2011 con Decreto Sindacale n. 107/2011 è stato adottato il Piano di

Ricostruzione redatto ai sensi del Decreto del C.D. 9 marzo 2010, n.3 e disposta la pubblicazione dei relativi elaborati;

Visto l'Atto di intesa, sottoscritto in data 17.05.2012, tra il Commissario Delegato alla Ricostruzione, il Presidente della Provincia e il Sindaco del Comune di Popoli;

Vista la Delibera di C.C. n. 25 del 5 giugno 2012 mediante la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, 9 marzo 2010, n. 3, il Piano di Ricostruzione del Comune di Popoli;

Considerato che il Piano di Ricostruzione del Comune di Popoli ha individuato n. 46 Aggregati Edilizi, quali unità di intervento per l'attuazione della ricostruzione degli edifici danneggiati in seguito al Sisma del 06.04.2009;

Considerato che è emersa la necessità di ripermimetrazione, all'interno del Piano di Ricostruzione, dell'Aggregato Edilizio n. 24 e dell'Aggregato Edilizio n. 34, con conseguente modifica della perimetrazione del Piano di Ricostruzione, evidenziando la continuità strutturale con gli edifici adiacenti, le caratteristiche degli stessi in termini di danno subito, età di costruzione, caratteristiche formali e strutturali, ritenendo che per formulare una soluzione tecnico-economica ottimale di intervento di riparazione e miglioramento sismico, l'organismo edilizio debba essere considerato nella sua unitarietà;

Viste che le modifiche relative alla perimetrazione dell'aggregato n. 34 hanno comportato una revisione della perimetrazione generale del Piano di Ricostruzione del Comune di Popoli Terme;

Visto l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 18.12.2025, tra il Presidente della Provincia e il Sindaco del Comune di Popoli Terme, con il quale le parti hanno sottoscritto l'intesa relativa all'aggiornamento della perimetrazione del Piano di Ricostruzione;

Ritenuto, pertanto, di dover recepire e fare proprio l'Accordo di Programma di cui sopra, procedendo alla sua approvazione;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma sottoscritto tra il Presidente della Provincia e il Sindaco del Comune di Popoli Terme, unitamente all'allegato contenente l'esatta rappresentazione della perimetrazione del Piano di Ricostruzione e degli Aggregati Edilizi, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Popoli Terme, nonché l'invio per quanto di competenza, all'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione dei Comuni dell'Area Omogenea n. 5

AVVERTE

- che a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso in via gerarchica, entro 30 gg. dalla notificazione, al Prefetto di

Pescara, oppure entro 60 gg. dalla notificazione, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione staccata di Pescara, nei modi e termini di legge, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Responsabile del Settore Tecnico Geom. Gianluca Borsetti.

Dalla residenza municipale, li 9 gennaio 2026

Il Sindaco

Moriondo SANTORO

Allegati per DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 09.01.2026

Accordo di programma

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-02-09/prot-par-0001206-del-27-01-2026-documento-accordo-di-programma-signed.pdf>

Hash: 44a8c1ae938a5b85c600a0c6da45b046

All. 1 - Tav. 01_Aggiornamento perimetrazione

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-02-09/prot-par-0001206-del-27-01-2026-documento-all-1-tav-01-aggiornamento-perimetrazione.pdf>

Hash: e3939029ebd77c1f0207bab3286658b0



CITTÀ DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 11/12/2025

OGGETTO: MODIFICA PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI SANTA TERESA DI SPOLTORE.
APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque, addì undici, del mese di Dicembre alle ore 17:58, nella SEDE DEL CONSIGLIO, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
TRULLI CHIARA	SI	DI LUCA DANIELE	--
MATRICCIANI LUCIO	SI	ORTENSE BRUNO	SI
SCURTI EMILIA	SI	CINI CARMEN	SI
DAMIANI MARZIA	SI	DELLA TORRE MARCO	--
BERARDINELLI CINZIA	SI	RANGHELLI AGNESE	SI
DI NICOLA SAVINO	SI	D'ETTORRE STELVIO	--
DI NACCIO AGNESE	--	ZONA GIULIA	SI
BARTOLI ALBERTO	--	PACE PIERPAOLO	--
KARACI AGUSTIN	SI		

Presenti n° 11 Assenti n° 6

Partecipa il Segretario Generale VECCHI FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI LUCIO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Burrani prende la parola e illustra il punto n. 8 all'Odg.
Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 235 del 21.3.1990 pubblicata sul B.U.R.A. n. 41 del 18.12.1992 è stato concluso il procedimento di approvazione del Piano Insediamenti Produttivi adottato con deliberazione di C.C. n. 191 del 18.12.1986;
2. a seguito di detta approvazione il Comune ha provveduto agli adempimenti per l'attuazione del P.I.P.;
3. il Piano ha avuto negli anni compiuta attuazione, attraverso la realizzazione della quasi totalità degli interventi previsti ad eccezione di due lotti ancora nella disponibilità del Comune e oggetto di dismissione;
4. che le opere di urbanizzazione primaria hanno anch'esse raggiunto il necessario stato di completamento;
5. che l'esigenza è, quindi, quella di incidere sull'assetto dell'ambito, al fine di renderlo coerente con le più attuali esigenze produttive, nonché generare quei servizi complementari rispondenti alle necessità delle aziende presenti;
6. che, infine, occorre dare compiuta attuazione delle delibere di Consiglio comunale n.78 del 20.12.2018 e n. 86 del 28.12.2018 che hanno già dettato la nuova disciplina del regime di circolazione dei lotti produttivi;

CONSIDERATO che l'attuale piano (approvato nel 1986 e vigente dal 1992) necessita di una rivisitazione, alla luce delle normative vigenti e al fine di poter completare l'attuazione dello stesso con le relative assegnazioni residuali;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 250 del 21.12.2023, avente per oggetto "VARIANTE GENERALE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI SANTA TERESA DI SPOLTRE. INDIRIZZO";

VISTA la nota prot. 36866 del 12.11.2025, con la quale il Responsabile del Settore VII ha trasmesso le N.T.A. e la tavola 2bis;

RITENUTO che quanto prodotto corrisponde all'indirizzo dato da questa Amministrazione Comunale, giusta nota di risposta, a firma dell'Assessore all'Urbanistica, in data 18.11.2025 prot. 37517;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

VISTI:

- l'art. 100, comma 10-ter della L.R. 58/2023, nel testo vigente;
- l'art. 77 della L.R. 58/2023;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 18-08-2000 n. 267;

VISTO l'art. 134 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18-08-2000 n. 267;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la delibera.

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 14 (Assenti n. 3: il Consiglieri Della Torre, D'Ettorre e Pace), astenuti n. 2 (i Consiglieri Zona e Ranghelli), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0.

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la modifica al P.I.P., così come proposta, e in particolare le N.T.A. e la Tavola 2 bis, quali allegati della presente deliberazione;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore VI per quanto di competenza;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Settore III, nonché all'OIV, per quanto di competenza, ai fini della valutazione delle performance;
- 5) la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa e, pertanto, non deve essere acquisito il parere dell'Ufficio Finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa mediante sistema elettronico e con il presente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 14 (Assenti n. 3: il Consiglieri Della Torre, D'Ettorre e Pace), astenuti n. 2 (i Consiglieri Zona e Ranghelli), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D. Lgs. n°267/2000. La seduta si chiude alle ore 19.38.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 3229 del 28/11/2025, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento ROSICA CLAUDIO in data 28/11/2025.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 3229 del 28/11/2025 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente ROSICA CLAUDIO in data 28/11/2025.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MATRICCIANI
LUCIO

Il Segretario Generale
VECCHI FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3685

Il 15/12/2025 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 84 del 11/12/2025 con oggetto: **MODIFICA PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI SANTA TERESA DI SPOLTRE. APPROVAZIONE**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 15/12/2025.

COMUNE DI SPOLTORE

P.I.P. PIANO DELLE AREE ARTIGIANALI

NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE

REVISIONE A SEGUITO DELL'INTERVENUTA ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ART. 27 LEGGE 22.10.1971, N. 865

Contenente le modifiche con le Varianti di cui alle Delibere:

- *commissariale di C.C. n. 27 del 19/07/2001;*
- *commissariale di C.C. n. 39 dell'11/10/2001;*
- *commissariale di C.C. n. 2 del 10/01/2002;*
- *commissariale di C.C. n. 23 del 02/04/2002;*
- *di C.C. n. 50 del 29/08/2019.*

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PREMESSA

La presente normativa risponde all'esigenza di superare il limite programmatico dell'originario Piano degli insediamenti produttivi che, nel corso degli anni, ha avuto un'attuazione pressoché compiuta, con un minimo residuo di aree libere o da edificare. La necessità è quindi quella di uniformare il regime dei lotti, in funzione dei necessari adattamenti ai cicli produttivi ed alle esigenze funzionali della produzione di beni e servizi, nonché in riferimento alla più adeguata utilizzabilità delle strutture realizzate ed alla loro libertà di circolazione, mantenendo invariati i parametri di insediabilità ed i carichi urbanistici. La modifica, quindi, investirà esclusivamente la normativa tecnica in riferimento a specifici aspetti oggetto di aggiornamento operativo.

CAPITOLO I

NORME GENERALI

ARTICOLO 1

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PIANO

Le presenti norme urbanistico-edilizie, relative al Piano per le Aree Artigianali (Insediamenti Produttivi), elaborato ai sensi della legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi della legge 22.10.1971 n. 865 ed ai sensi degli artt. 19, 20, 21 e 25 della Legge Regionale del 12.04.1983 n. 18, disciplinano l'attuazione degli interventi edilizi sulle aree del territorio comunale di cui agli elaborati allegati al presente Piano.

ARTICOLO 2

VALIDITÀ E EFFICACIA DEL PIANO

Il presente Piano costituisce uno strumento attuativo del vigente strumento urbanistico con validità decennale. Esso è applicato alla Zona denominata P.A.P., prevista, nella Fraz. S. Teresa. Una volta decaduti i vincoli, la normativa permarrà nella sua efficacia al fine di disciplinare l'uso e la trasformazione degli immobili e delle aree.

ARTICOLO 3

ELABORATI DEL PIANO

Il Piano, ai sensi dell'art. 27 della legge 22.10.1971 n. 865, degli artt. 13 e 30 della legge 17.08.1942 n. 1150 e degli artt. 19, 20, 21 e 25 della legge regionale 12.04.1983 n. 18, si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola 1- Corografia, stralcio dal PDF e Piano Particolare di Esproprio;

- Tavola 2 – Zonizzazione;
- Tavola 2 bis – Zonizzazione – Aggiornamento cartografico all’esito delle modifiche con le Varianti di cui alle Delibere: commissariale di C.C. n. 39 dell’11/10/2001; commissariale di C.C. n. 23 del 02/04/2002; di C.C. n. 50 del 29/08/2019; con l’edificato esistente;
- Tavola 3 – Viabilità;
- Tavola 4 – Rete idrica fognante e del gas;
- Tavola 5 – Impianto di Illuminazione – telefonico ed Energia Elettrica;
- Tavola 6 – Relazione Tecnica e Piano Finanziario;
- Tavola 7 – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola 8 – Schema Planivolumetrico;
- Tavola 9 – Profilo Longitudinale e Sezioni Stradali.

ARTICOLO 4

STRUMENTI OPERATIVI DEL PIANO

Sono strumenti operativi del presente Piano:

- a) La convenzione tipo per la cessione in proprietà dei lotti artigianali, allegata alle presenti Norme, di cui all’art. 27 della legge 22.10.1971 n. 865;
- b) La convenzione tipo per la cessione in proprietà dei lotti già fruiti in diritto di superficie, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78, del 20.12.2018;
- c) Il Regolamento per la liberalizzazione dei vincoli convenzionali sulla commercializzazione dei lotti ceduti in diritto di proprietà, ricompresi nel Piano Insediamenti Produttivi di Santa Teresa di Spoltore, approvato con delibera di C.C. n. 86, del 28.12.2018 e successive modifiche.

Conseguentemente e stante lo stato di attuazione del P.I.P., non trovano più applicazione la convenzione relativa alla cessione in diritto di superficie dei lotti artigianali ed il Regolamento della Commissione Comunale per le Aree Artigianali la cui funzione è giunta ad esaurimento.

CAPITOLO II

NORME URBANISTICHE E EDILIZIE

ARTICOLO 5

NORME GENERALI DI REGOLAMENTO

Per quanto riguarda i parametri urbanistici e edilizi da applicare nell’attuazione del presente Piano, vale quanto previsto dallo strumento urbanistico generale, dalle presenti Norme Tecniche di Attuazione e dal Regolamento Edilizio Comunale.

ARTICOLO 6

RIFERIMENTO ALLE NORME DEL P.d.F.

Il Piano è stato elaborato in conformità degli artt. 28 e 30 del Programma di Fabbricazione che regolamentavano l’edificazione nelle Zone Artigianali di Espansione, che si riportano, di seguito, in stralcio.

“Art. 28: Le Zone Artigianali sono destinate ad edifici e attrezzature per l’attività artigianale o di piccola industria. È consentita inoltre l’installazione di laboratori di ricerca e di analisi, magazzini, depositi, silos, rimesse, edifici e attrezzature di natura ricreativa, sociale e sanitaria, uffici e mostre connesse all’attività di produzione, nonché l’edificazione di abitazioni per il titolare e per il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti.

In tali zone sono vietati gli insediamenti di industrie nocive di qualsiasi genere e natura. Non sono consentiti in ogni caso gli scarichi di fognatura o canali senza la preventiva depurazione secondo disposizioni che saranno impartite di volta in volta dall’Ufficiale Sanitario in relazione alla composizione chimica e organica delle acque stesse, tenuto conto delle leggi e dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. Omissis”.

“Art. 30: Omissis. In tali zone il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo su di una superficie minima di intervento Sm. = mq. 40.000, applicando i seguenti indici:

- a) Ut = Indice di utilizzazione territoriale = 0,35 mq/mq;
- b) Aree per urbanizzazione secondaria = 10% St;
- c) Parcheggi: inerenti alle costruzioni = 0,10 mq/mq Uf; inerenti alle opere di urbanizzazione primaria 5% Sf
- d) Distanza minima dalle strade ml 10.

L’area relativa al piano urbanistico particolareggiato può essere suddivisa in lotti di superficie non inferiore a mq. 2.000.

I proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative all’urbanizzazione secondaria nella quantità prevista al paragrafo b).

La quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria o degli allacciamenti ai pubblici servizi sono determinate dall’art. 8.”

Tali disposizioni trovano inquadramento nell’ambito degli aggiornamenti normativi e regolamentari, per cui, fermi i parametri di insediabilità, come modificati da successivi atti amministrativi, la qualificazione della destinazione produttiva è considerata estesa a tutti i servizi ed alle attività terziarie che, pur non rientrando nella qualificazione industriale od artigianale, costituiscono attività produttiva, così come definita dall’art. 23 ter, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

ARTICOLO 7

DESTINAZIONI D’USO PREVISTE ALL’INTERNO DEL PIANO ARTIGIANALE

All’interno del Piano artigianale sono previste le seguenti destinazioni d’uso:

- a) Zone per la viabilità e parcheggi pubblici.
- b) Aree a verde pubblico.
- c) Aree a verde di rispetto.
- d) Aree per impianti antinquinamento, modificate come dal successivo art. 9.
- e) Aree per attrezzature generali.
- f) Aree artigianali private funzionali alle destinazioni indicate nel precedente art. 6.

ARTICOLO 8

NORMATIVA DEL PIANO NELLE ZONE a), b) e c), DI CUI ALL’ART. 7

Nelle zone a), b) e c) è confermata la disciplina prevista dagli artt. 13, 14 e 33 delle N.T.A. del Programma di Fabbricazione, che di seguito si riportano, per quanto compatibili con la normativa vigente in materia.

art. 13, relativo alle zone a) di cui all’art. 7:

“omissis. Art. 13 - Zone destinate alla viabilità. Le zone destinate alla viabilità comprendono: a) le strade, b) i nodi stradali, c) i parcheggi. L'indicazione grafica delle strade, dei nodi stradali e dei parcheggi ha valore di massima fino alla redazione del progetto dell'opera. Omissis”

art. 14, relativo alle zone b) di cui all'art. 7:

“omissis. Art. 14 – Zone F1: verde pubblico esistente. Le zone a verde pubblico sono destinate alla conservazione dei parchi urbani e dei parchi di quartiere. In queste zone sono consentite unicamente costruzioni che integrano la destinazione della zona e cioè attrezzature per il gioco dei bambini, chioschi, ritrovi, ristoranti. Tali costruzioni possono anche essere eseguite e gestite da privati mediante concessioni temporanee, con l'obbligo di sistemare a parco, conservando il verde esistente, le aree di pertinenza delle costruzioni stesse, aree che dovranno però essere di uso pubblico. In tali zone il piano si attua per intervento diretto, applicando i seguenti indici:

- a) U_f = Indice di utilizzazione fondiaria = 0,02 mq/mq.
- b) Parcheggi inerenti alle costruzioni = 5 mq/100 mc
Parcheggi di urbanizzazione primaria = 2,5 mq/100 mc.
- c) H = altezza massima = ml. 6,50.
- d) Q = rapporto massimo di copertura = 2,5%

Nel caso di realizzazione degli impianti da parte di privati, i proprietari dovranno cedere al Comune le aree relative all'urbanizzazione primaria.

Per ricevere la licenza di costruzione (oggi Permesso di costruire) le aree in oggetto devono essere dotate di urbanizzazione primaria. Omissis”

art. 33 relativo alle zone c) di cui all'art. 7:

“omissis. Art. 33 – Zone di rispetto stradale. Le aree di rispetto sono necessarie nella realizzazione di nuove strade, all'ampliamento di quelle esistenti o alla protezione della rete stradale nei riguardi dell'edificazione. In tali zone è vietata ogni nuova costruzione o l'ampliamento di quelle esistenti. È consentito, a titolo precario e mediante apposita convenzione, la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli.

In tali zone è necessario che vengano rispettate le norme per la piantumazione di cui al successivo art. 14.

ARTICOLO 9

(modifica approvata con delibera di C.C. n. 50 del 29.08.2019)

AREE DESTINATE A DEPOSITO E STOCCAGGIO MERCI E/O MATERIALI E PARCHEGGIO.

Nelle suddette aree sono previste le seguenti destinazioni: parcheggio, stoccaggio merci, stoccaggio materiali.

Tali aree sono inedificabili a meno delle uniche opere consentite relative alla realizzazione di recinzioni ed i loro accessi carrabili e non, di strutture leggere e rimovibili di copertura non dotate di chiusura verticale, quali pensiline, tende, gazebo ecc. e di regimentazione delle acque bianche. Le coperture potranno essere realizzate tenendo conto dei seguenti indici:

- c) Q rapporto massimo di copertura = 10%
- d) H_{max} : altezza massima = 3 m

Tali indici non sono categorici e potranno essere variati in presenza di comprovate esigenze realizzative mediante delibera del Consiglio Comunale. Lungo tutto il perimetro verranno realizzate siepi di pitosforo o filari costituiti da essenze alternate di piante a rapida crescita e piante di tigli. Le eventuali coperture e la recinzione saranno realizzate secondo quanto previsto per le aree artigianali private nell'uso dei materiali di finitura.”

ARTICOLO 10

NORMATIVA DI PIANO NELLE AREE PER ATTREZZATURE GENERALI

Le aree destinate a tali attrezzature dovranno accogliere edifici con destinazione ad uffici, locali espositivi, per conferenze, commerciali collegati alle attività della zona, nonché servizi pubblici o privati quali asili nido, mense e attività di ristoro, eventuali sportelli bancari e uffici postali, attrezzature sanitarie o sedi di farmacie e parafarmacie, attività produttive in generale non nocive, sempre al servizio della zona.

L'area si attua per intervento diretto previa cessione da parte del Comune, in diritto di proprietà secondo la convenzione allegata al presente P.I.P. di uno o più lotti funzionali come perimetrati nell'allegato grafico allegato alla delibera commissariale di C.C. n. 39, dell'11 ottobre 2001, identificati con lettere A, B, C, D.

Per quanto riguarda i parametri regolatori dell'edificabilità si fissano:

- | | | |
|--|---|--|
| a) UF: Indice di Utilizzazione fondiaria | = | 0,60 mq/mq |
| b) H max: altezza massima | = | 10,50 mt (con esclusione dei volumi tecnici) |
| c) Distanza minima dai confini | = | 5,50 mt |

L'edificio o gli edifici da realizzare dovranno possedere, per quanto possibile, una certa articolazione planimetrica, in modo da rendere facilmente riconoscibili ed identificabili le attrezzature di uso collettivo. A tale riguardo si potranno adoperare materiali di finitura diversi, anche sulle differenti fronti, dai tradizionali laterizi abbinati agli intonaci tinteggiati ai componenti industrializzati prefabbricati; per le strutture portanti e di copertura si potranno usare indifferentemente cemento armato, acciaio e legno lamellare.

Particolare cura verrà posta nella sistemazione esterna, sia delle pavimentazioni, con uso di pietra naturale (porfidi, pietra serena, ecc.) o di mattonelle in conglomerato cementizio o resine, sia nella sistemazione dell'arredo urbano.

ARTICOLO 11

NORMATIVA DI PIANO NELLE AREE ARTIGIANALI PRIVATE

Nei lotti artigianali privati il Piano si attua per intervento edilizio diretto secondo i seguenti parametri:

- | | | |
|--|---|--|
| a) Uf: Indice di Utilizzazione fondiaria | = | 0,60 mq/mq |
| b) H max: Altezza massima | = | 10,50 mt (con esclusione dei volumi tecnici) |
| c) Distanza minima dal ciglio stradale | = | 5,50 mt |
| d) Distanza minima dai confini | = | 5,50 mt |
| e) Q: Rapporto massimo di copertura | = | 50% |

La superficie destinabile alla residenza del titolare va detratta dalla superficie utile complessiva e non può essere prevista in misura superiore a 150 mq lordi.

Nel caso di capannoni in batteria non può essere prevista la residenza dei titolari, ma solo una residenza per il personale di custodia, con superficie non superiore a 150 mq lordi, sempre da detrarsi dalla superficie utile complessiva: in ogni caso è richiesto agli assegnatari un permesso di costruire unitario.

La distanza tra i corpi di fabbrica di costruzioni antistanti non deve essere inferiore agli 11,00 mt.

Per quanto riguarda le opere di piantumazione ed i tempi di realizzazione valgono le norme previste nel successivo art. 14.

ARTICOLO 12

CRITERI DI ATTUAZIONE E ASSEGNAZIONE

Il programma di attuazione del Piano prevedeva, secondo quanto indicato all'art. 27 della legge 22.10.1971, n. 865, un'assegnazione dei lotti in misura del 50% attraverso la cessione in proprietà e in misura del 50% attraverso la concessione in diritto di superficie.

Tale ripartizione è stata superata dalla delibera di Consiglio comunale n.78, del 20.12.2018 che ha riconosciuto la possibilità per i titolari di diritto di superficie di acquisire l'intera proprietà dell'area. I lotti residui, quindi, saranno assegnati esclusivamente in diritto di proprietà.

L'atto di vendita, contenente tutti gli elementi di cui alla convenzione tipo allegata alle presenti norme, tra l'acquirente da un lato e l'Amministrazione Comunale dall'altro, da sottoscrivere ai fini della richiesta del permesso di costruire, disciplinerà tutti gli oneri posti a carico degli assegnatari e le sanzioni per la loro inosservanza.

Ai proprietari è data facoltà di liberare i lotti dai vincoli convenzionali, in conformità alle previsioni del Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 86, del 28.12.2018.

I lotti artigianali risultano numerati progressivamente.

Le urbanizzazioni dell'intero PIP sono state compiutamente realizzate, ragion per cui i nuovi assegnatari saranno tenuti al pagamento degli oneri senza necessità di realizzare opere a scomputo.

La cessione dei lotti residui avverrà attraverso procedure di evidenza, in conformità alle disposizioni vigenti, al fine di garantire all'Amministrazione comunale il maggior vantaggio rispetto al valore base.

ARTICOLO 13

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E LIMITI DI ACCETTABILITÀ

DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Le opere di urbanizzazione primaria hanno avuto integrale attuazione da parte del Comune di Spoltore, circostanza che esclude la necessità di interventi da parte dei privati.

ARTICOLO 14

OPERE DI SISTEMAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Il presente articolo disciplina in maniera specifica le sistemazioni a verde e le alberature da realizzare nelle varie aree di intervento.

All'interno del piano si distinguono varie aree di intervento progettuale a seconda che ci si riferisca alle aree destinate a suolo di rispetto, a quelle destinate a verde pubblico e, infine, alla sistemazione delle piantumazioni lungo le strade interne.

Per le prime si prevede un generale inerbimento effettuato manualmente o con idrosemina, seguito dalla messa a dimora di cespugli e piantine di specie autoctona (ginestre, oleandri, ecc.). Per le aree, di limitata acclività e sub-pianeggianti, del secondo tipo l'impiego dell'idrosemina permette, in ogni caso, di ricoprire vaste aree in tempi brevi diffondendo un miscuglio omogeneo di semi di qualità diversificate (erbacei e arbustivi) onde garantire l'attecchimento della flora pioniera e successivamente l'insediamento della flora definitiva, costituita da cipressi, aceri, acacie, querce, ecc.

La messa a dimora di tali essenze dovrà seguire un criterio compositivo tale da attuare un raggruppamento, in aree definite, delle diverse piantumazioni, in modo tale da intervallarle con zone lasciate libere e ricoperte di sole essenze erbacee.

Per quanto riguarda, infine, gli interventi ai bordi delle strade interne verranno articolati secondo il tracciato che segue l'andamento della nuova presenza.

La piantumazione terrà conto in primo luogo della massima visibilità del tracciato in maniera da permettere la migliore fruibilità dell'arteria di traffico; a tale proposito si presterà particolare attenzione al posizionamento e distanziamento delle piante, oltre che ad evitare la messa a dimora di essenze in punti di possibile pericolo.

Verranno scelte essenze a rapida crescita che garantiscono un buon ombreggiamento soprattutto a ridosso degli spazi di soste e parcheggio, mentre si sceglieranno essenze a crescita più lenta (tipo platani e tigli) per le altre parti.

Per le prime si sceglierà un posizionamento laterale rispetto ai marciapiedi, le seconde, invece, si collocheranno all'interno delle recinzioni dei lotti privati o pubblici.

Per quanto attiene il vincolo alla loro realizzazione si stabilisce che le prime verranno realizzate contestualmente alla costruzione della sede viaria e pedonale, le seconde, a totale carico dei singoli assegnatari, dovranno essere realizzate insieme alle altre opere di sistemazione esterna e, comunque, non oltre il secondo anno di insediamento dell'attività produttiva.

In ogni caso tali sistemazioni, comprese il posizionamento e il tipo di essenza da mettere a dimora, dovranno essere esplicitamente indicate nel progetto da presentare per il rilascio del titolo abilitativo.

ARTICOLO 15

FACOLTÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ADEGUARE

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO ALLE ESIGENZE ATTUATIVE

I lotti artigianali vengono ceduti attraverso procedura di evidenza, previa deliberazione del Consiglio Comunale ovvero inserimento nel piano delle alienazioni. E' facoltà del Consiglio Comunale adeguare le dimensioni dei lotti alle comprovate esigenze insediative attraverso specifica delibera.



COMUNE DI SPOLTORE (PE)

P.I.P. - PIANO DELLE AREE ARTIGIANALI

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ART. 27 LEGGE 22/10/1971, N° 865

AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA CON DELIBERA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N° 89/13 DEL 03/11/1982

TAVOLA 2 bis - ZONIZZAZIONE

Aggiornamento cartografico all'esito delle modifiche con le Varianti di
cui alle Delibere:



- commissariale di C.C. n° 39 dell' 11/10/2001;
- commissariale di C.C. n° 23 del 02/04/2002;
- di C.C. n° 50 del 29/08/2019;

con edificato esistente.

LEGENDA:

- ===== LIMITE DEL PIANO
- ===== LIMITE DEL COMPARTO
- ===== LIMITE DEL LOTTO




AREE LIBERE

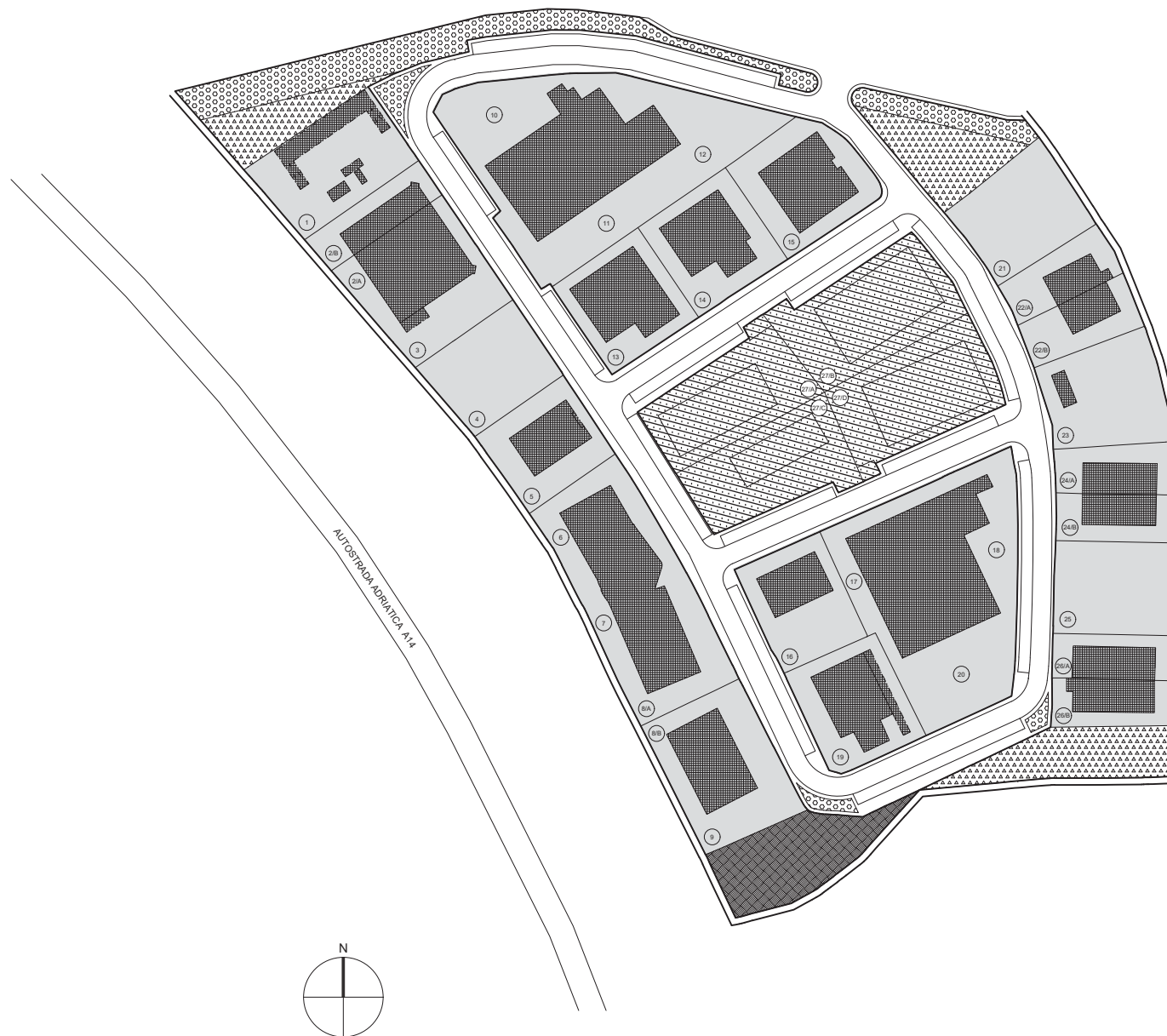
-  ZONA VERDE DI RISPETTO
-  ZONA A VERDE PUBBLICO

AREE PER ATTREZZATURE GENERALI

-  ZONA ATTREZZATURE COLLETTIVE E DI SERVIZIO

AREE EDIFICABILI

-  ZONA DEPOSITO E STOCCAGGIO MERCI E/O MATERIALI E PARCHEGGIO
-  ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
-  EDIFICATO ESISTENTE





COMUNE DI SCAFA

Cap.65027 - Prov. Pescara
P.IVA 00208610683 - Cod.Fisc.81000070680
Tel. 085 8541226 - Fax 085 8543155
protocollo@pec.comune.scafa.pe.it

AVVISO

Variante parziale al P.R.G. vigente per la realizzazione dell'opera denominata "Spostamento cabina RE.MI. impianto Italgas Reti Spa".

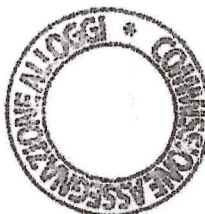
Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto che, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 08/11/2025 è stata disposta l'adozione della Variante parziale al vigente P.R.G. per la realizzazione dell'opera denominata "Spostamento cabina RE.MI. impianto Italgas Reti Spa" e che con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 16/12/2025 ne è stata disposta l'approvazione e l'efficacia.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Loreta Terzini

GRADUATORIA DEFINITIVA - BANDO DI CONCORSO GENERALE ERP DEL 6/4/2023 - COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA				Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B					
CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nc. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigitenico	Sfratto o rilascio	punti max 9	TOTALE
		A1	A2	A3	A4	A5	A6		B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1°	PROT. 1984 DEL 30/05/2023	2	2												
2°	PROT. 19 M. DEL. 25/05/2023	2	1												4
3°	PROT. 2013 DEL 01/06/2023	2	1												3
4°	PROT. 1985 DEL 30/05/2023	2													3
5°	PROT. 2015 DEL 03/06/2023	2													2
6°	PROT. 2043 DEL 06/06/2023	2													2
															2

Tra i richiedenti con pari punteggio è stato effettuato il sorteggio in sede di graduatoria definitiva ai sensi dell'art. 9 L.R. 96/96.
La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 21 Novembre 2025.

Lanciano, il 21-11-2025



IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Bevilacqua

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo n. 152 del 2006, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro emanando i seguenti decreti di proposta di aggiornamento:

- **D.S. n. 1 del 13.01.2026 – Comuni di Montelapiano (CH) e Villa Santa Maria (CH)**
- **D.S. n. 2 del 13.01.2026 – Comune di Pescara (PE)**
- **D.S. n. 3 del 13.01.2026 – Comune di Spoltore (PE)**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai seguenti link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2836

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2837

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2838

e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, alle Province e Comuni territorialmente interessati.

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale *webGIS* dell'Autorità al seguente *link*:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>

selezionando nel Layer mappa "**11. Proposte di aggiornamento PAI**" e poi selezionando e quindi la voce "**Strati in modifica**".

Per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale la documentazione relativa ai citati provvedimenti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e dei citati enti territorialmente interessati.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale possono essere presentate osservazioni alle suddette proposte di aggiornamento all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it